Dott. Arch. ALESSANDRO CERVI

Istruzione

Dall' ottobre 1988 al novembre 1995

Istituto Universitario di Architettura di Venezia
Laureato in data : 02 novembre 1995

Tesi sostenuta: La progettazione di una **R**esidenza **S**anitaria **A**ssistita per anziani non autosufficienti e autosufficienti in un'area con valenze storiche come Villa Caldogno e pertinenze di Andrea Palladio a Caldogno (Vicenza).

Relatori: Prof. Enzo Cucciniello, ordinario di Ergonomia allo I.U.A.V.

Arch. Bruno Gabbiani, supplente di Restauro allo I.U.A.V.

Punteggio conseguito: 103/110

Nel maggio 1996

Superamento Esame di Stato presso I.U.A.V. in data maggio 1996

Iscrizione ordine professionale

Dal 09 ottobre 1996

Iscritto presso l'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori della Provincia di Treviso dal 09 ottobre 1996 con il numero 1235 sezione A settore architettura

Esperienze professionali

Dal gennaio 1989 al novembre 1995

Aiuto tirocinante e collaboratore dello studio tecnico del geom. Antonio Cervi di Volpago del Montello.-

Mansioni:

febbraio 1990 Aiuto tirocinante nella redazione di progetto per la sistemazione della segnaletica verticale ed orizzontale esistente e l'esecuzione di nuova segnaletica direzionale urbana di indicazione del Comune di Caorle; progettista Geom. Antonio Cervi, importo dei lavori £ 759.078.400.-

dicembre 1992 Aiuto tirocinante nella redazione di progetto di sistemazione ed asfaltatura di alcune strade comunale sia in pianura che sul Montello del Comune di Volpago del Montello; progettista Geom. Antonio Cervi, importo dei lavori £ 397.086.900.-

luglio 1992 Aiuto tirocinante nella redazione di progetto di piano di lottizzazione per insediamenti artigianali e piccola industria nel Comune di Roncade; progettista Geom. Antonio Cervi, importo dei lavori £ 823.441.250.-

novembre 1995 Aiuto tirocinante nella redazione della progettazione di massima e del preventivo sommario del programma triennale parcheggi di Caorle - Legge n° 122 art. 3 del 24 marzo 1989, Legge n° 537 art. 12 del 24 dicembre 1993 - ; progettista Geom. Antonio Cervi, importo dei lavori a base d'asta per n° 777 parcheggi £ 1.621.099.891.-

Dal dicembre 1995 al dicembre 1996

Aiuto tirocinante e collaboratore dello studio di ingegneria A.G.C. di Treviso nella progettazione di siti per il posizionamento di infrastrutture per telecomunicazioni cellulari.

Mansioni:

dicembre 1995 Aiuto tirocinante nella redazione di rilievi topografici eseguiti con strumento teodolite e nella progettazione di massima ed esecutiva di sei

siti designati; progettisti Arch Guido Matta e Ing. Daniele Spigariol importo dei lavori £ 900.000.000.-

giugno 1996 Collaboratore nella redazione di rilievi topografici eseguiti con strumento teodolite e nella progettazione di massima ed esecutiva di due siti designati; progettisti Arch. Guido Matta e Ing. Daniele Spigariol importo dei lavori £ 300.000.000.-

Dal gennaio 1997 al dicembre 1999

Partecipazione come professionista associato allo Studio Tecnico AAC

Mansioni:

Gennaio 1997 Collaboratore nella progettazione esecutiva all'appalto e direzione dei lavori del programma triennale parcheggi di Caorle - Legge n° 122 art. 3 del 24 marzo 1989, Legge n° 537 art. 12 del 24 dicembre 1993 - ; progettista Geom. Antonio Cervi importo dei lavori a base d'asta per n° 777 parcheggi £ 1.621.099.891.-

Maggio 1997 Progettista e direttore dei lavori incaricato per l'esecuzione di annessi rustici ad uso allevamento per 1300 mq. a Volpago del Montello; importo dei lavori a preventivo £ 335.000.000.-

Settembre 1997 Progettista e direttore dei lavori incaricato per l'esecuzione di un capannone industriale di 1630 mq. a Volpago del Montello; importo dei lavori a preventivo £ 1.135.000.000.-

Ottobre 1998 Progettista e direttore dei lavori incaricato per la ristrutturazione ed adeguamento degli impianti tecnologici nonché della prevenzione incendi dei locali scolastici E.N.G.I.M. presso Ipab Turazza a Treviso; importo dei lavori 1.120.000.000.-

Gennaio 1999 Progettista incaricato nella progettazione esecutiva all'appalto e direzione dei lavori del programma triennale parcheggi di Caorle, Progetto di Completamento - Legge n° 122 art. 3 del 24 marzo 1989, Legge n° 537 art. 12 del 24 dicembre 1993 - ; importo dei lavori a base d'asta £ 258.398.370.-

Febbraio 1999 Progettista incaricato della redazione di progetto di ampliamento cava a coltivazione di ghiaia denominata "Lotto A" nel Comune di Volpago del Montello.-

Dal gennaio 2000 fino ad oggi

Professionista titolare dello Studio Tecnico AAC

- PROGETTAZIONI ARCHITETTONICHE DI EDIFICI RESIDENZIALI, COMMERCIALI, PRODUTTIVI EX NOVO O RISTRUTTURAZIONI E RESTAURI DI EDIFICI ESISTENTI
- PROGETTAZIONI DI PIANI URBANISTICI ATTUATIVI
- VALUTAZIONI IMPATTO AMBIENTALE E STUDI IMPATTO AMBIENTALE
- MANSIONI DI COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTO ED IN FASE DI ESECUZIONE
- DIREZIONE DEI LAVORI OPERE INFRASTRUTTURALI, EDILI E STRUTTURALI

PER LE SOPRA DESCRITTE ATTIVITA' PROFESSIONALI SI RIMANDA ALLE SCHEDE DELLE REFERENZE PROFESSIONALI ALLEGATE

- PRATICHE CATASTALI:

  Lo studio esegue in maniera continuativa pratiche di costituzione ed aggiornamento catastale sia al Catasto Terreni che al Catasto Urbano ed è in possesso di strumentazione elettronica per rilievi celerimetrici e di collegamento telematico con l'Agenzia del Territorio.

- PERIZIE DI VALUTAZIONE

  Lo studio esegue in maniera continuativa perizie di valutazione di immobili di qualsiasi tipo adatte ad usi bancari, giudiziari e privati, basate sugli Standard Internazionali (Market Comparison Approach, Cost Approach, Direct Capitalization, Yield Capitalization).

Partecipazione a Corsi di formazione ed aggiornamento

Febbraio 1998	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di formazione per la sicurezza del lavoro nel settore edile (D.lgs. n. 494/96) di 120 ore che dà l'abilitazione all'esercizio della figura di coordinatore della sicurezza in cantiere sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione.
Giugno 2000	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per la sicurezza del lavoro nel settore edile (D.L. n. 528/99) di 30 ore che dà l'abilitazione all'esercizio della figura di coordinatore della sicurezza in cantiere sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione.
Maggio 2010	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per la sicurezza del lavoro nel settore edile (D.lgs. n. 81/2008 e D.lgs. 106/2009) di 16 ore che dà l'abilitazione all'esercizio della figura di coordinatore della sicurezza in cantiere sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione.
Maggio 2013	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per la sicurezza del lavoro nel settore edile (D.lgs. n. 81/2008 e D.lgs. 106/2009) di 24 ore che dà l'abilitazione all'esercizio della figura di coordinatore della sicurezza in cantiere sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione.
Dicembre 2013	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al "Corso Teorico – Pratico di estimo e Valutazioni Immobiliari basate sugli Standards Internazionali" di 40 ore che dà l'abilitazione all'esecuzione di perizie di stima come oggi richieste dagli istituti di credito e dal Tribunale.
Maggio 2014	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per Terzo Piano Casa L.R. 32/2013.
Luglio 2014	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per la sicurezza del lavoro nel settore edile "Corso pratico per la redazione del fascicolo dell'opera" (D.lgs. n. 81/2008 e D.lgs. 106/2009) di 8 ore che dà l'abilitazione all'esercizio della figura di coordinatore della sicurezza in cantiere sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione.
Novembre 2014	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per la progettazione e la riqualificazione edilizia con prodotti e sistemi a secco a base di gesso.

Novembre 2015	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per l'acustica nei procedimenti amministrativi.
Maggio 2016	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per riqualificare l'edilizia scolastica. Sicurezza, antincendio e sismica.
Maggio 2016	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per progettare a energia quasi zero. Tecnologia, impianti e soluzioni per l'architettura sostenibile.
Giugno 2016	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per Valutazione Impatto Ambientale VIA, normativa, procedure e applicazioni.
Ottobre 2016	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per Sistema Impianto efficiente. L'involucro. Il ruolo della Ventilazione Meccanica Controllata. Il ruolo dell'impianto radiante. Il ruolo dell'impianto solare termico e fotovoltaico.
Dicembre 2016	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento tra etica e legalità. Essere architetto nella Pubblica Amministrazione. Risvolti deontologici nell'esercizio della professione.
Giugno 2017	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per le superfici dell'architettura: gli intonaci di Venezia e del Veneto.
Maggio 2017	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per caratteri e tipologie costruttive dell'edilizia storica in area veneta.
Ottobre 2017	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per la nuova gestione delle terre e rocce da scavo.
Novembre 2017	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per la sicurezza del lavoro nel settore edile (D.lgs. n. 81/2008 e D.lgs. 106/2009) di 16 ore che dà l'abilitazione all'esercizio della figura di coordinatore della sicurezza in cantiere sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione.
Dicembre 2017	Partecipazione e conseguimento di certificato di frequenza al corso di aggiornamento per la sicurezza del lavoro nel settore edile (D.lgs. n. 81/2008 e D.lgs. 106/2009) di 20 ore che dà l'abilitazione all'esercizio della figura di coordinatore della sicurezza in cantiere sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione.
Dal 01.01.2017 al 31.12.2019	Partecipazione a percorso formativo di cui all'art. 7 del DPR 137/2012 con maturazione dei Crediti Formativi Professionali richiesti per il triennio 2017-2019.

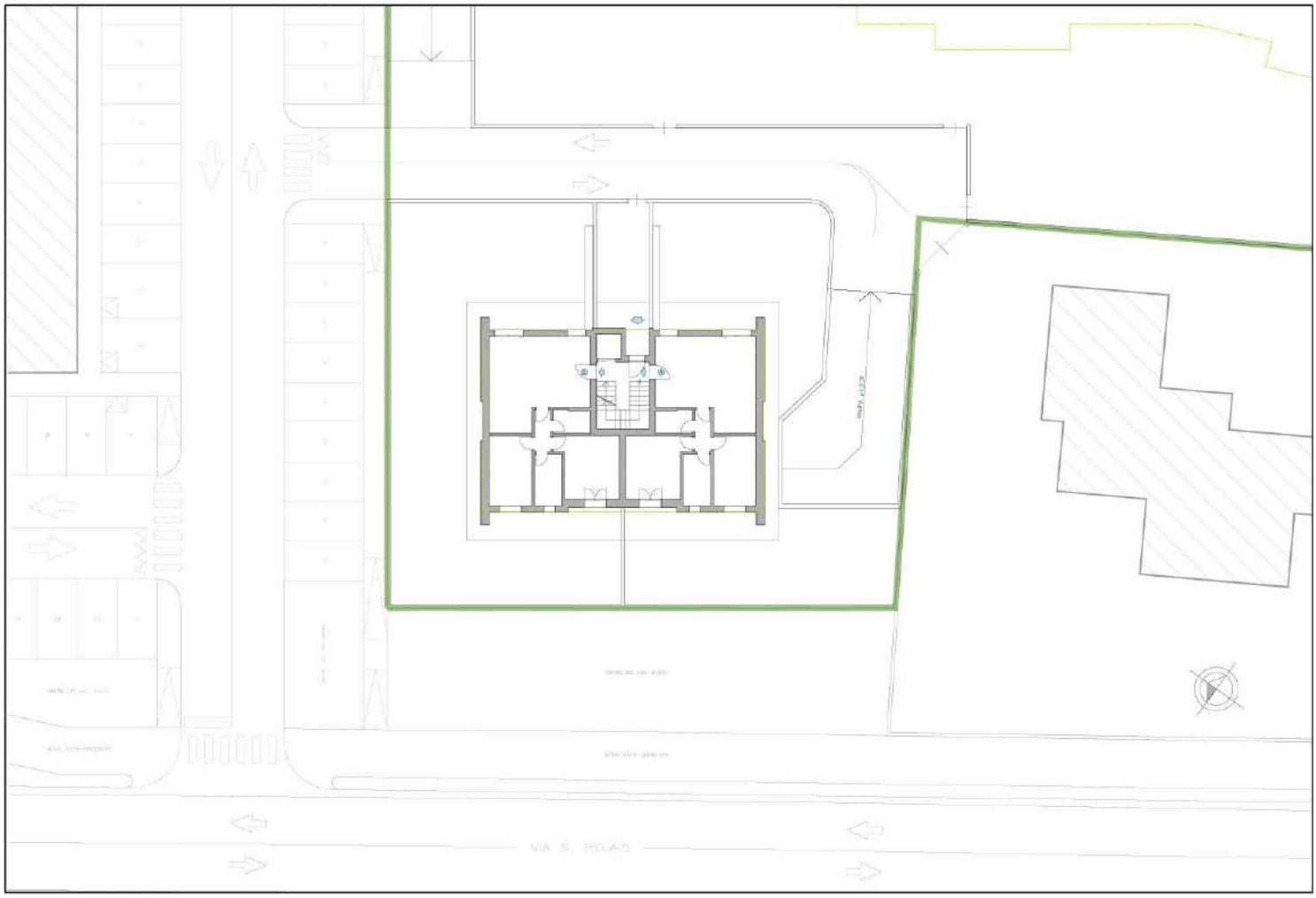
AAC STUDIO TECNICO di Alessandro Cervi - Architetto
31040 - Volpago del Montello (TV) - via San Pio X°, n. 111
Tel 0423 620183
e-mail aacstudio@tin.it pec alessandro.cervi@archiworldpec.it
Cod. Fisc. CRV LSN 69R18 C957J - Partita I.V.A. : 02470300266

Volpago del Montello marzo 2020

Dott. Arch. Alessandro Cervi

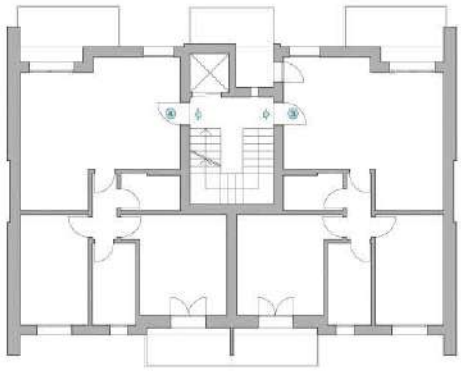
SCHEDA			
Descrizione opera	Progetto per la costruzione di un edificio residenziale a torre con sei unità residenziali nel lotto n. 2 del Piano Di Recupero denominato "San Pelajo" nel Comune di Treviso (TV).- Trattasi della costruzione di un nuovo fabbricato a torre condominiale con tre piani fuori terra, sottotetto e un piano interrato con una volumetria complessiva di mc. 1725. Al piano interrato si trovano le autorimesse delle unità e i vani tecnici e per ogni piano fuori terra vi sono due unità con due camere. La composizione architettonica nasce dalla volonta di avere i due lati corti dell'edificio ciechi e gli affacci delle zone giorno verso sud e delle zone notte verso nord. Ove vi sono gli affacci delle unità, con un gioco di pieno-vuoto dato dal ricavo di terrazze e logge si è riusciti a creare dei prospetti non monotoni ed allo stesso tempo molto fruibili dalle unità. Il sistema di isolamento e l'impiantistica realizzata sono state realizzate per garantire un risparmio energetico molto elevato con valori molto superiori al minimo richiesto dalla normativa vigente ed inoltre si è fatto uso di fonti di energia rinnovabile.		
Localizzazione opera	Treviso (TV)		
Data inizio incarico	Gennaio 2009		
Data fine incarico	In corso		
Committente	Conte Due S.r.l.		
Importo dei lavori	Euro 900.000,00		
Mansioni	Progettista architettonico Direttore dei lavori opere edili Direttore dei lavori opere strutturali Coordinatore sicurezza in fase di progettazione Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione Redattore pratiche catastali N.C.T. e N.C.E.U.		
Titoli abilitativi	Permesso di Costruire	Spec. n. 20/10/AE	
	Certificato di Agibilità		
Data inizio lavori			
Data fine lavori			

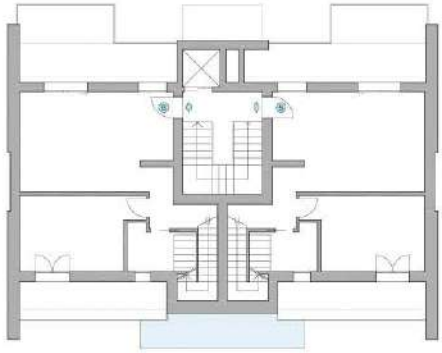
pianta piano terra



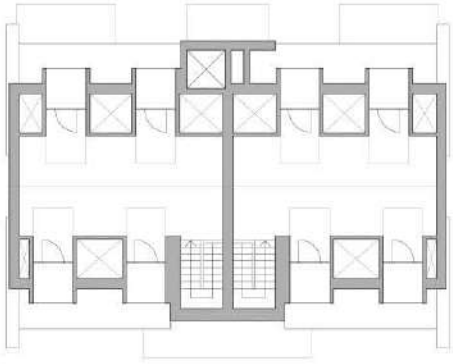
pianta piano interrato

pianta piano primo



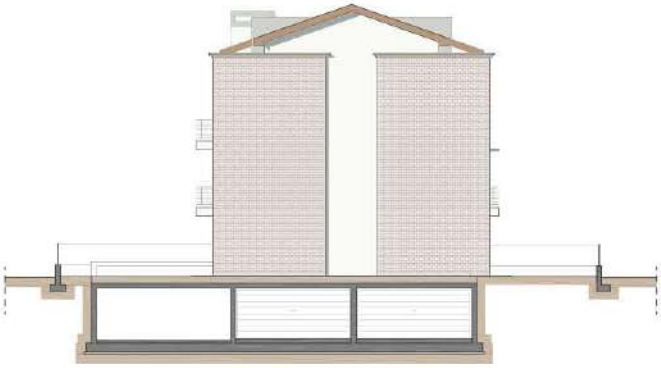


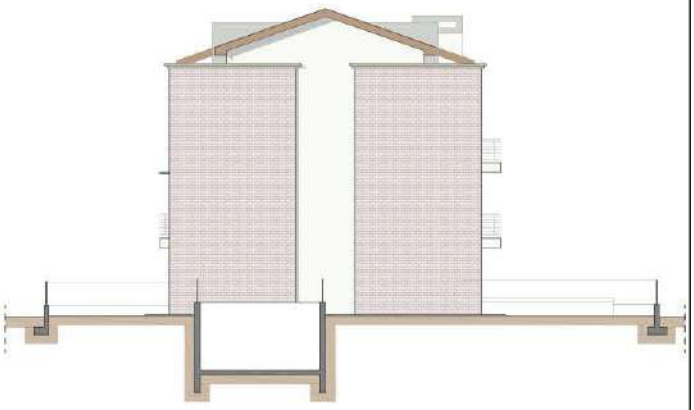
pianta piano secondo

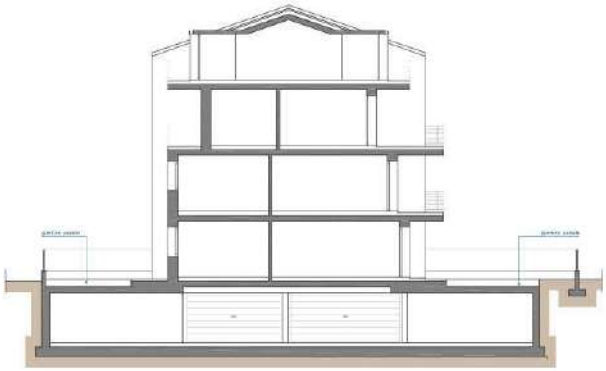


pianta piano sottotetto

prospetti







SEZIONE A–A

SEZIONE B–B

SEZIONE C–C

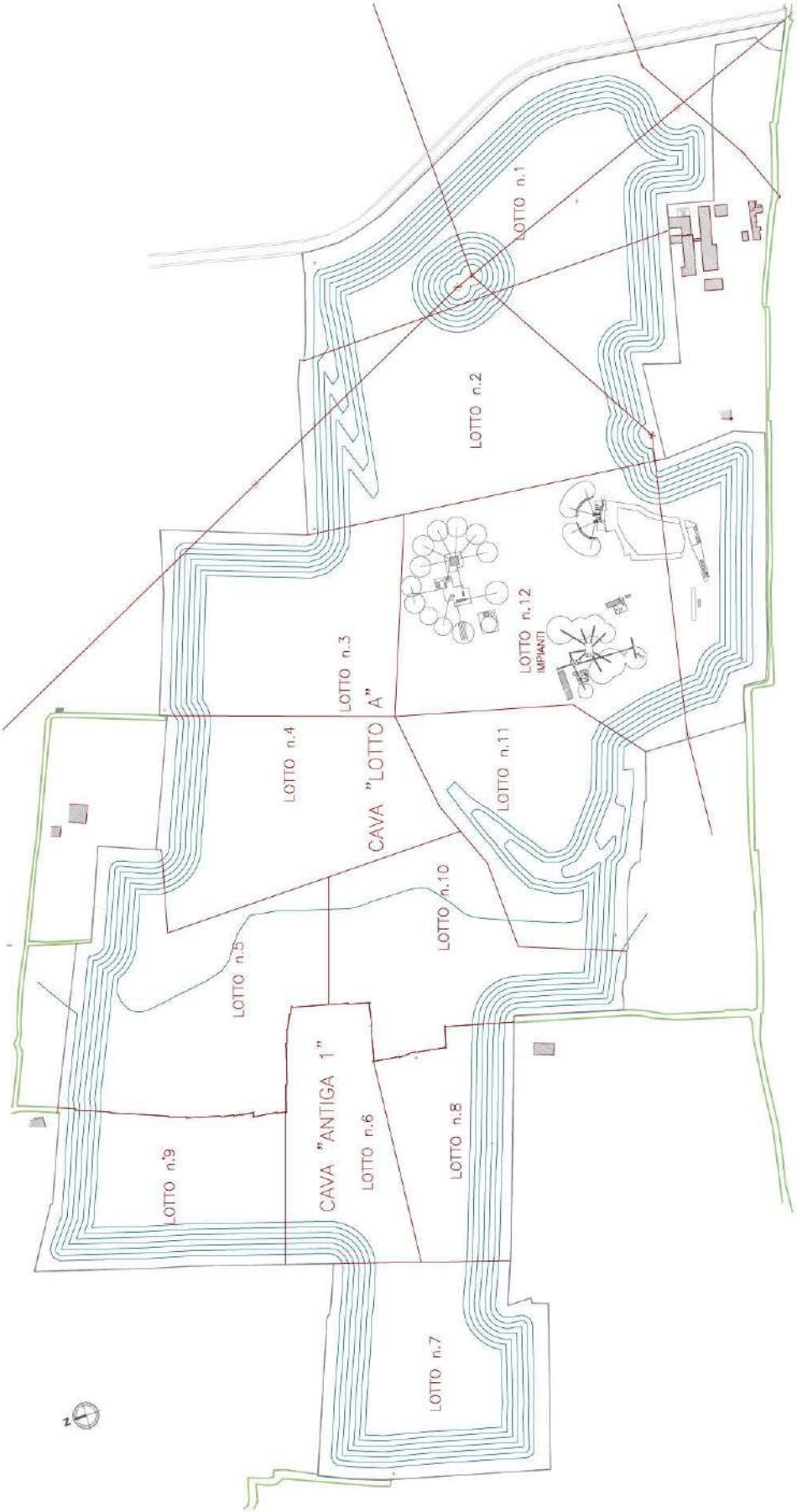
SEZIONE D–D

render tridimensionale

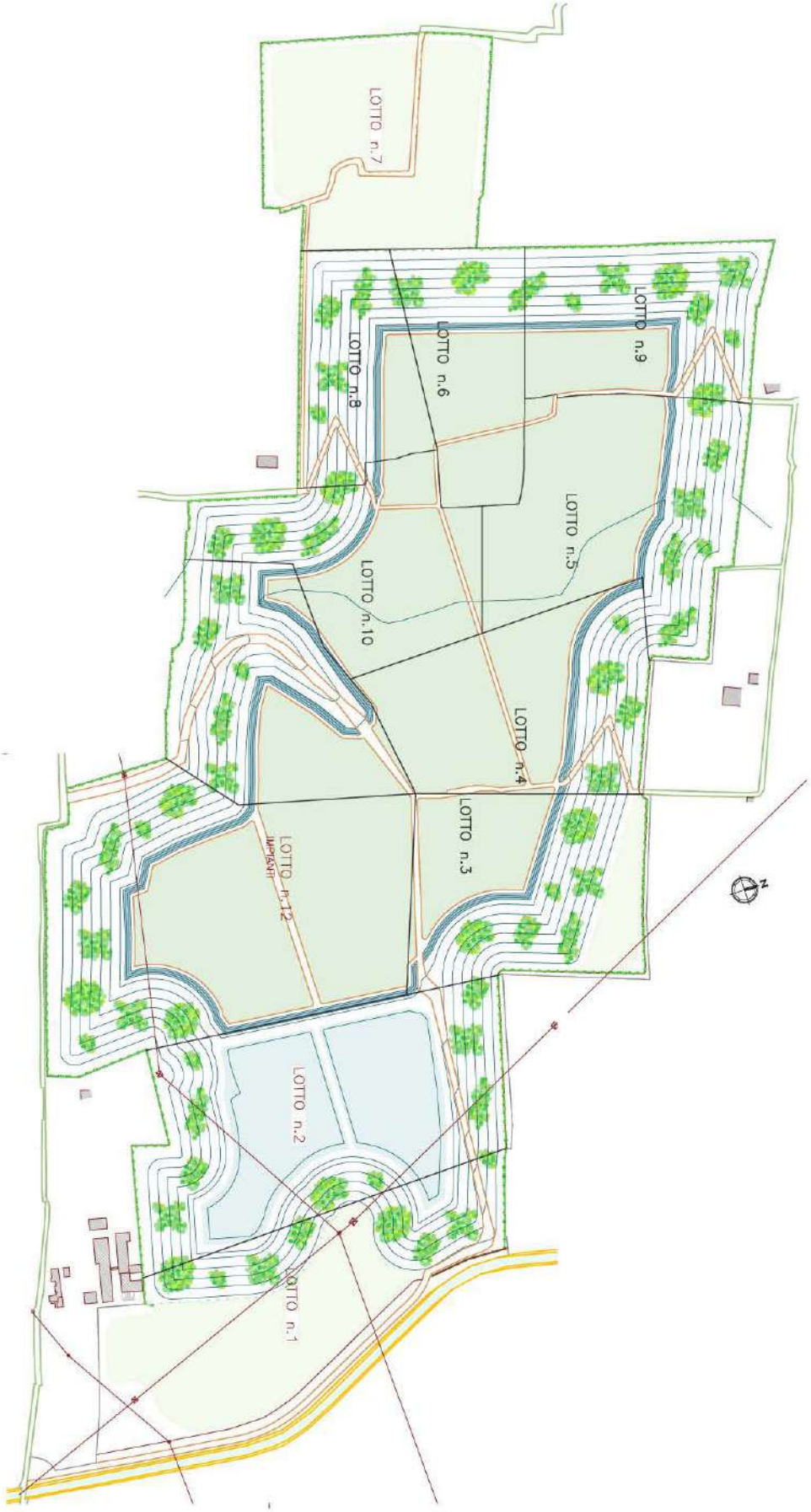
render tridimensionale

SCHEDA			
Descrizione opera	Progetto di accorpamento delle due cave di ghiaia denominate "Lotto A" ed "Antiga 1" con procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ed Autorizzazione ai sensi dell'art. 26 e 45 del D.Lgs n. 152/2006 nel Comune di Volpago del Montello. Il progetto prevede l'accorpamento di due cave di ghiaia già autorizzate con l'eliminazione del diaframma che le divide creando così una superficie di escavo pari a mq. 661.836 una profondità massima di ml. 33.70 ed una capacità estrattiva di mc. 18.630.707. Tale cava è posizionata nella parte nord dell'Ambito Territoriale Estrattivo definito dalla Regione Veneto all'interno del quale insistono già altre cave autorizzate che utilizzano tutte la stessa viabilità. Per predisporre il progetto in procedura V.I.A. è stato predisposto uno Studio di Impatto Ambientale che contiene l'analisi e la verifica dell'impatto ambientale dato da questo progetto a tutte le componenti ambientali esistenti nel territorio attigua all'intervento. La predisposizione del progetto ha richiesto un rilievo plano-altimetrico del sito di intervento ed una successiva elaborazione con software adeguati per il ricavo dell'intervento di estrazione in profondità con scarpate e successivamente la realizzazione del progetto di ripristino ambientale del sito. Alla redazione sia del Progetto che dello Studio di Impatto Ambientale hanno concorso varie figure professionali, ovvero Agronomi, Geologi, Tecnici dell'analisi polveri e rumori, tutte coordinate dal capo progetto Architetto Alessandro Cervi che si è occupato della fase di rilievo e progettuale e di analisi generale del S.I.A.		
Localizzazione opera	Volpago del Montello (TV)		
Data inizio incarico	settembre 2012		
Data fine incarico	marzo 2014		
Committente	Superbeton S.p.a. e Bombarda Autotrasporti S.n.c.		
Importo dei lavori	Euro 2.587.000,00		
Mansioni	Responsabile Progetto e coordinatore procedura V.I.A. Rilievi di campagna (Progetto) Progettista estrazione (Progetto) Progettista ripristino ambientale (Progetto) Redattore Quadro di riferimento programmatico e progettuale (S.I.A.) Redattore Valutazione impatti e misure mitigazione (S.I.A.)		
Titoli abilitativi	*Delibera Giunta Regionale*	n. 2160	Del 25.11.2013
Data inizio lavori			
Data fine lavori			

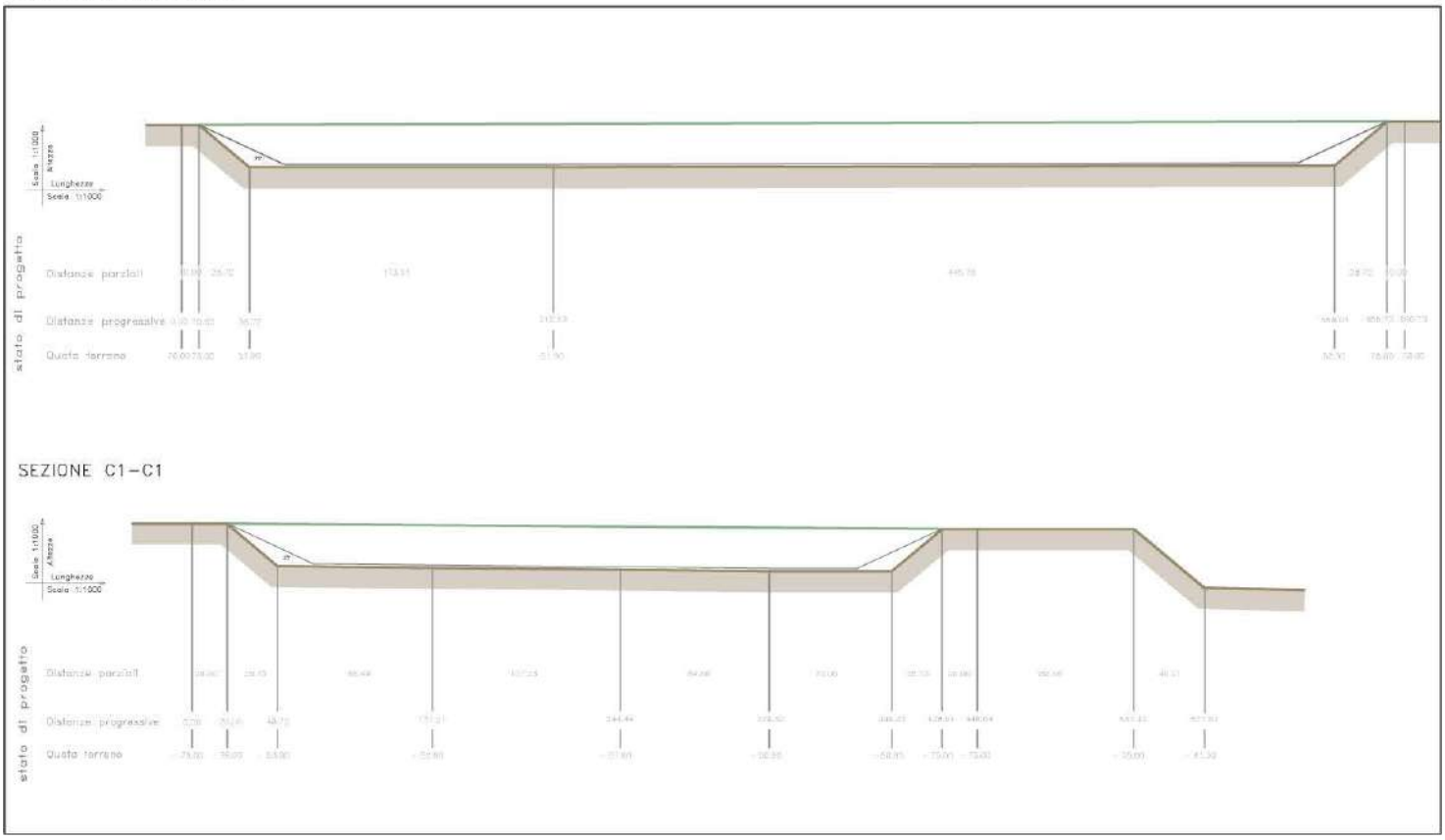
planimetria scavo con quote altimetriche e di livello



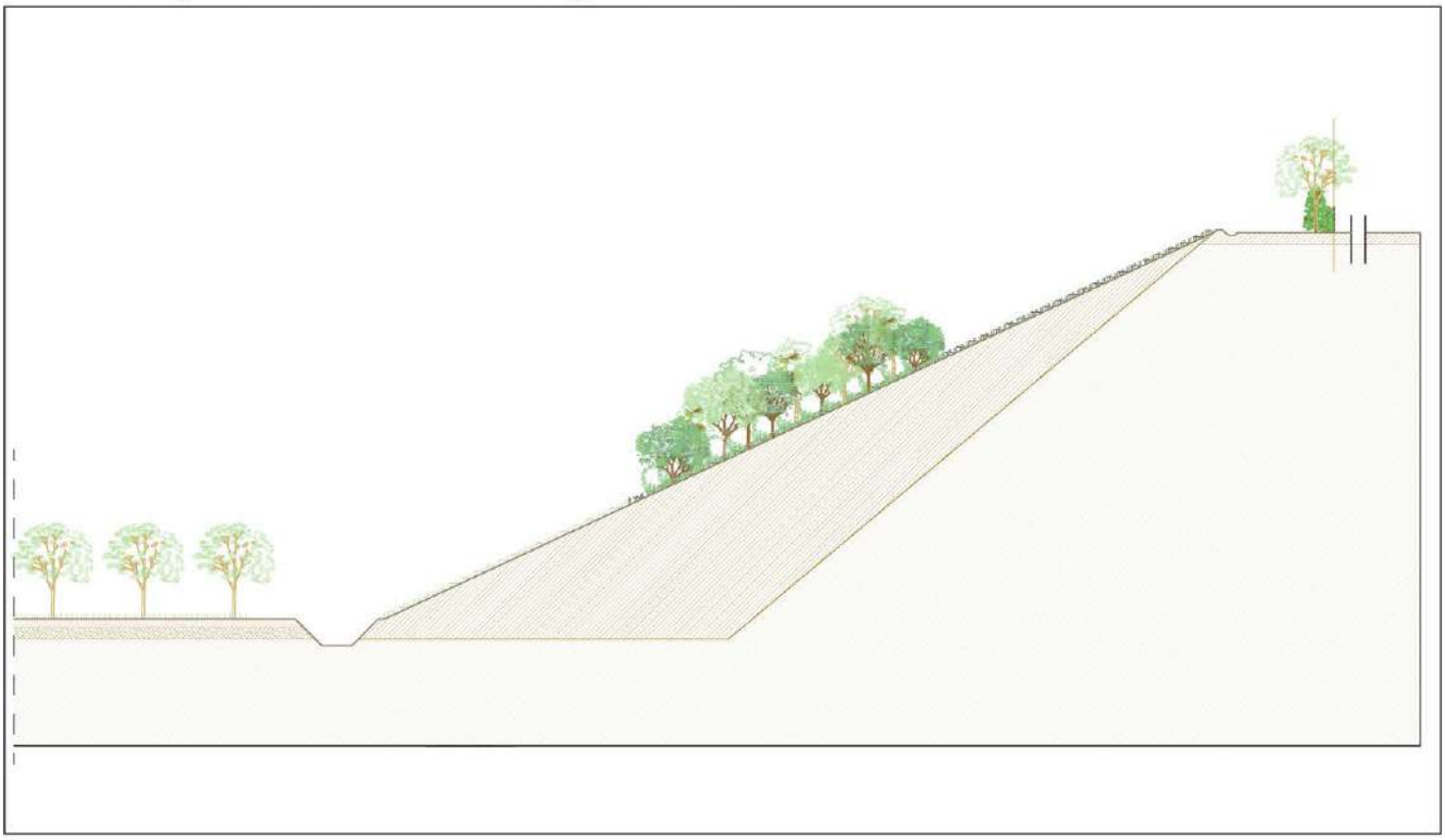
planimetria di ripristino con ricomposizione ambientale e sistemazione finale



sezioni di scavo



sezione di ripristino con sistemazione vegetazionale



render tridimensionale con sistemazione vegetazionale

render tridimensionale con sistemazione vegetazionale

render tridimensionale con sistemazione vegetazionale

render tridimensionale con sistemazione vegetazionale

render tridimensionale con sistemazione vegetazionale

render tridimensionale con sistemazione vegetazionale

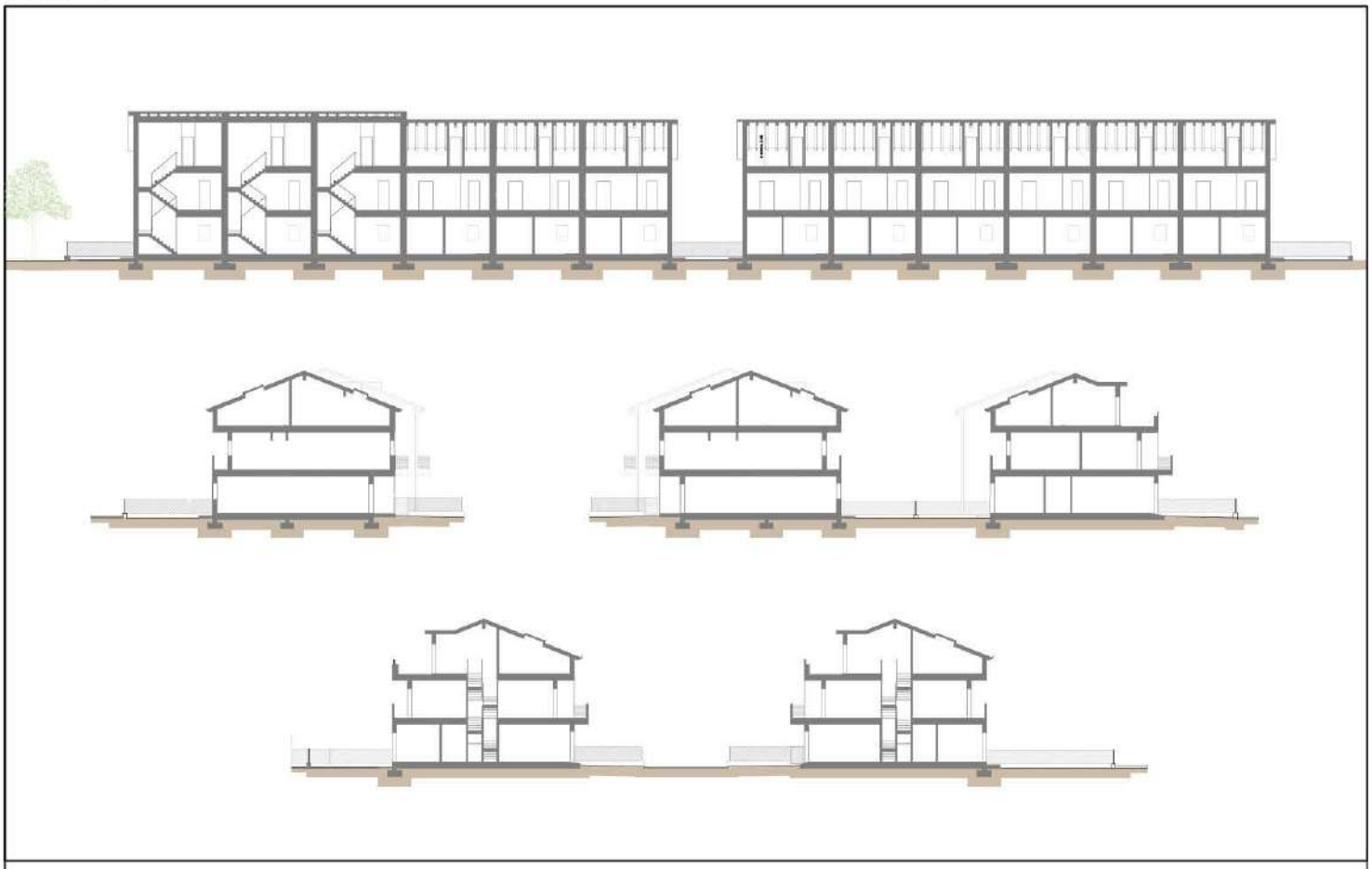
SCHEDA			
Descrizione opera	Direzione Lavori di un compendio residenziale con 30 unità a Campodarsego . Trattasi di un compendio immobiliare costituito da cinque fabbricati a schiera ognuno con sei unità per complessive 30 unità immobiliari a destinazione residenziale da erigersi a Campodarsego (PD) in via Pioga all'interno del Piano di Recupero denominato "LASM".- In data 04.03.2013 il Comune di Campodarsego ha rilasciato il Permesso di Costruire n. PE-319-2010 per la costruzione di cinque edifici a schiera ad uso residenziale di n. 6 unità abitative cadauno, con opere pertinenziali esterne ed opere di urbanizzazione. Le aree a standards di urbanizzazione primaria ad uso parcheggio, verde e viabilità sono poste ad ovest lungo via Pioga ed a nord ove è stata realizzata una pista ciclabile. Quattro edifici sono posti accoppiati tra loro nell'asse est ovest con una viabilità privata a loro interposta che dà accesso direttamente da via Pioga attraversando le aree a standards, mentre il quinto edificio e posto a sud ed ha accesso direttamente da via Pioga sempre da una viabilità privata ma in comunione con altri edifici.- CARATTERISTICHE STRUTTURALI E TECNICHE La struttura portante degli edifici è stata realizzata in telaio in calcestruzzo con solaio in latero cemento del tipo "Bausta"; I tamponamenti perimetrali in cotto tipo "Poroton" dello spessore di 25 cm. con rivestimento termoisolante a cappotto dello spessore di cm. 7; Le tramezze interne sono in forate di cotto dello spessore di cm. 13 o 8; Gli intonaci interni ed esterni sono al civile tinteggiati; L'impianto elettrico è conforme alle norme CEI; L'impianto citofonico è dotato di video; L'impianto di riscaldamento è realizzato in pannelli radianti a pavimento con sovrastante massetto cementizio; I serramenti esterni sono in profili di legno con vetrocamera a taglio termico; Gli scuri esterni sono in compensato marino tinteggiato ed i portoncini d'ingresso sono del tipo blindato; I pavimenti saranno in legno del tipo prefinito nelle zone notte ed in piastrelle di gres porcellanato nel resto dell'unità con i bagni rivestiti in ceramica.- Vi saranno 20 unità certificate in classe energetica "B" e 10 unità certificate in classe energetica "C", questa distinzione è fatta tra le unità di testa ed interne dei cinque edifici a schiera. Ogni unità avrà l'impianto di riscaldamento integrato con pannelli solari termici per la produzione di acqua calda e bollitore di accumulo della capacità di 300 litri.		
Localizzazione opera	Campodarsego (PD)		
Data inizio incarico	febbraio 2013		
Data fine incarico	gennaio 2014		
Committente	PIOGA s.r.l.		
Importo dei lavori	Euro 700.000,00		
Mansioni	Direttore dei lavori Coordinatore sicurezza in fase di progettazione Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione		
Titoli abilitativi	Permesso di Costruire	319/2010	Del 04.03.2013
	Certificato di Agibilità		
Data inizio lavori	marzo 2013		
Data fine lavori			

COSTRUZIONE DI UN COMPENDIO RESIDENZIALE CON 30 UNITA' - Campodarsego

pianta piano terra

AAC Studio Tecnico di Alessandro Cervi - Architetto
Via San Pio X n° 111 - Volpago del Montello (TV)

sezioni



prospetti

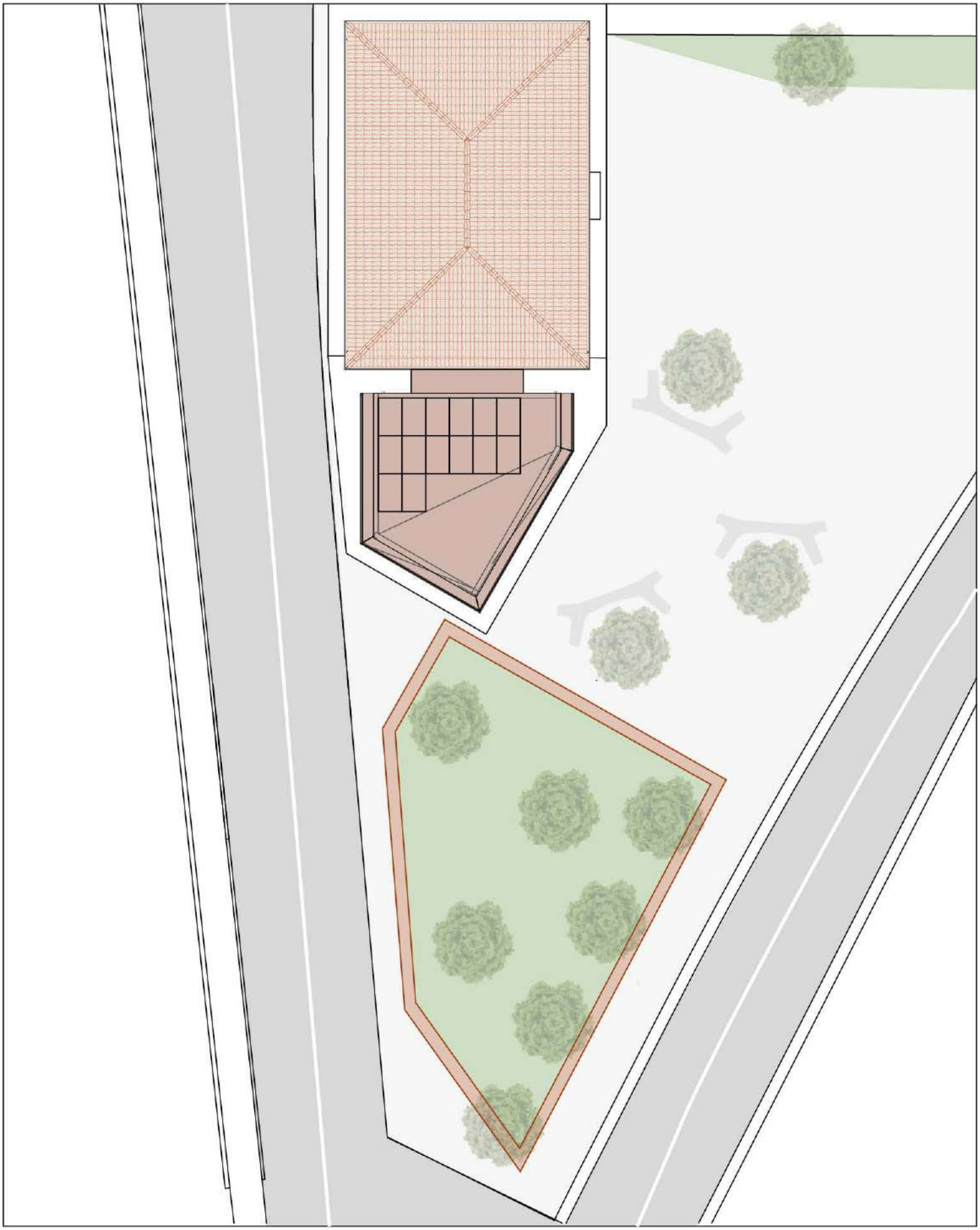
pianta tipo

prospetto tipo

SCHEDA			
Descrizione opera	Progetto per la realizzazione di un centro polifunzionale per le associazioni presso l'ex canonica di Venegazzù di Volpago del Montello L'intervento ha come obiettivo quello di ridare vita all'ex canonica di Venegazzù, attualmente disabitata e in cattive condizioni di manutenzione, restituendola alla collettività ed in particolare alle associazioni locali. Inizialmente l'obiettivo dell'Amministrazione comunale consisteva essenzialmente nel recupero dell'edificio dell'ex canonica. Successivamente, nel dialogo tra gli attori coinvolti ci si è resi conto che l'intervento ipotizzato costituiva una occasione di riqualificazione importante per la frazione di Venegazzù. Per cogliere tale occasione si è quindi allargato lo sguardo per inserire il progetto edilizio dell'edificio in un quadro generale di riferimento, una sorta di masterplan, da realizzare per fasi, in base alle risorse che nel tempo saranno disponibili, ma con un respiro che possa incidere positivamente sull'intero centro della frazione, riqualificandola. Il progetto per l'ex Canonica mira a conservare e recuperare quanto più possibile l'edificio esistente nei sui aspetti di maggiore valore quali la sagoma planivolumetrica, la matericità e lo schema distributivo originario compatibilmente con le nuove esigenze funzionali e la normativa cogente. Sotto il profilo statico l'edificio è sottoposto ad un intervento strutturale che porta al suo adeguamento sismico. In sostanza il progetto prevede: la demolizione del corpo secondario, delle partizioni aggiunte nel tempo e dei solai del piano primo e secondo ed il recupero delle murature storiche perimetrali e interne e della copertura. E' stato previsto l'inserimento di un telaio portante in acciaio dopo le analisi realizzate per verificare la portata delle murature storiche con prove a martinetto da cui è emersa una scarsa resistenza con presenza diffusa di legante disaggregato. Per il recupero della copertura sono stati definiti alcuni interventi di rinforzo che garantiscono un'adeguata resistenza strutturale senza impattare visivamente sull'aspetto originario della copertura stessa. Per quanto riguarda la distribuzione il progetto libera l'edificio storico dalla necessità di inglobare le scale e dall'installazione di un impianto di sollevamento per renderlo accessibile ai disabili. Tali elementi vengono concentrati in un ampliamento posto sul lato ovest dell'edificio studiato in modo da compattare al massimo anche le altre funzioni essenziali che deve accogliere: accessi ai piani, sevizi igienici e locali per la distribuzione degli impianti. Il nuovo volume si rapporta a quello esistente riprendendone gli allineamenti con particolare riferimento alla linea di gronda con un linguaggio che non entra in competizione con l'esistente attraverso un rivestimento di facciata che ne definisce il volume con funzione principale di ombreggiamento. L'effetto è quello di un volume "sospeso" e molto trasparente grazie anche alla scelta di una distribuzione a ballatoio aperto A livello planimetrico il nuovo volume entra in dialogo anche con i futuri spazi aperti pensati per l'assetto finale attraverso una rotazione in pianta che consente un rapporto diretto con la piazza.		
Localizzazione opera	Volpago del Montello fraz. Venegazzu'(TV)		
Data inizio incarico	gennaio 2019		
Data fine incarico	In corso		
Committente	Comune di Volpago del Montello		
Importo dei lavori	Euro 767.773,00		
Mansioni	Progettista architettonico Direttore dei lavori opere edili Coordinatore sicurezza in fase di progettazione		
Titoli abilitativi	Permesso di Costruire		
	Certificato di Agibilità		
Data inizio lavori			
Data fine lavori			

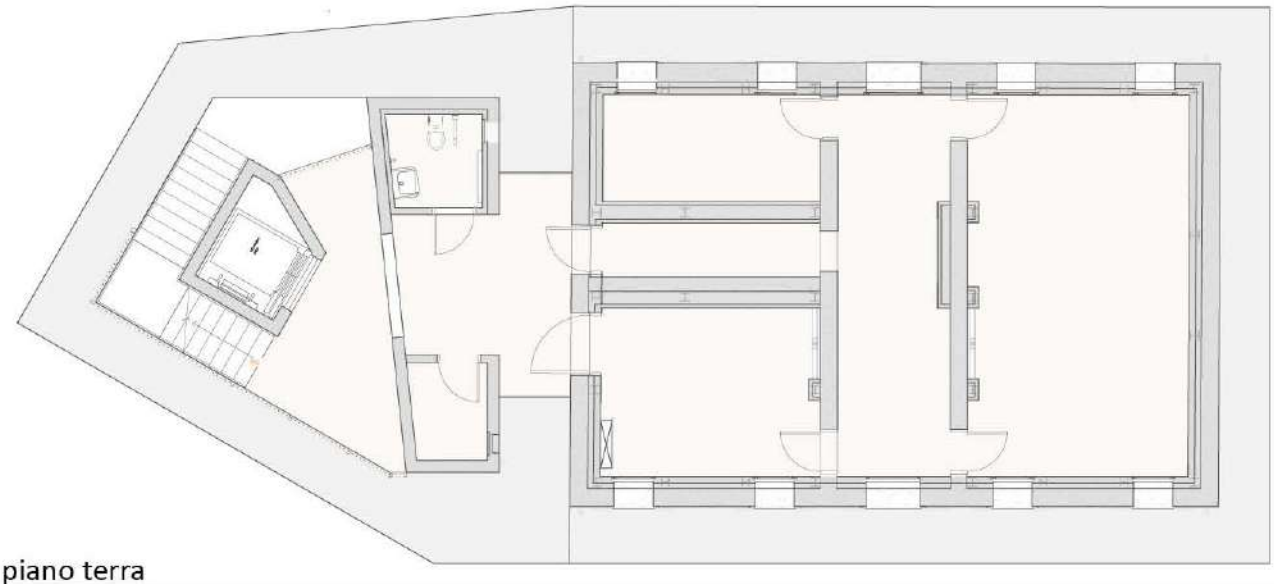
PROGETTO DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER LE ASSOCIAZIONI PRESSO EX CANONICA VENEGAZZU' - Volpago del Montello

PLANIMETRIA AREA

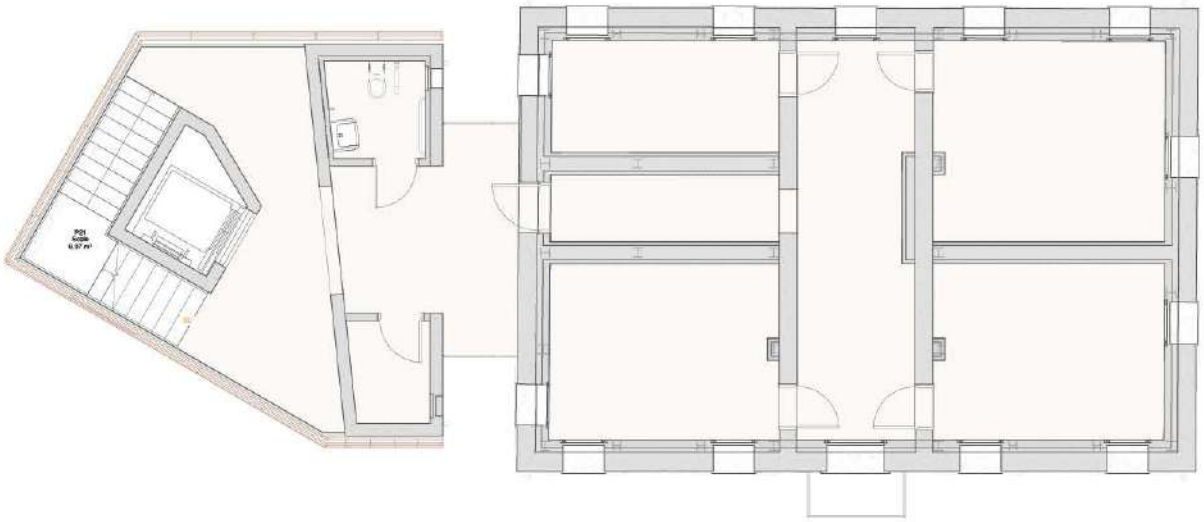


AAC Studio Tecnico di Alessandro Cervi - Architetto
Via San Pio X n° 111 - Volpago del Montello (TV)

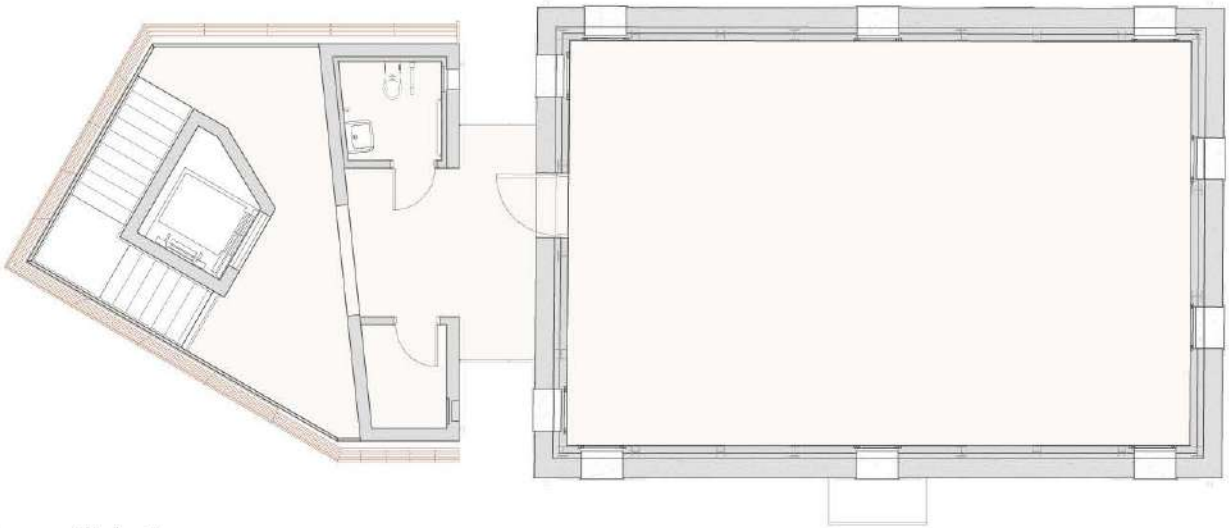
PROGETTO DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER LE ASSOCIAZIONI PRESSO EX CANONICA VENEGAZZU' - Volpago del Montello



Pianta piano terra



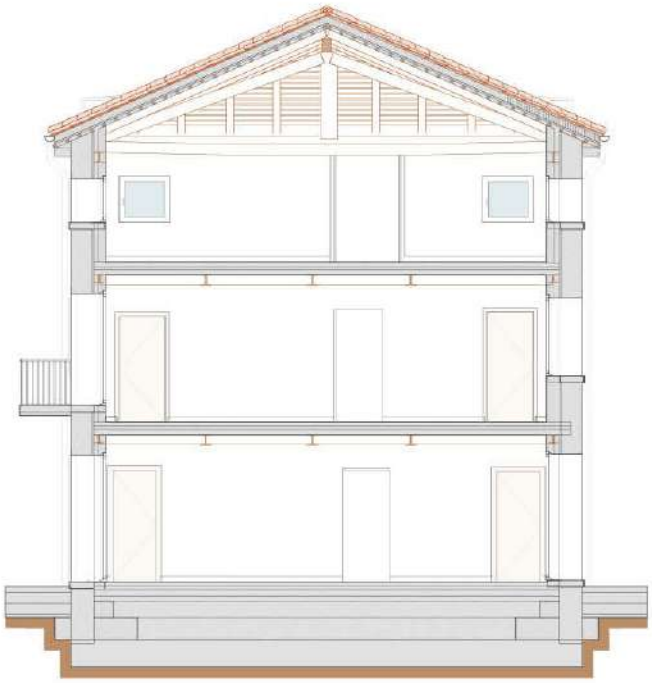
Pianta piano primo



Pianta piano sottotetto

AAC Studio Tecnico di Alessandro Cervi - Architetto
Via San Pio X n° 111 - Volpago del Montello (TV)

PROGETTO DI UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER LE ASSOCIAZIONI PRESSO EX CANONICA VENEGAZZU' - Volpago del Montello



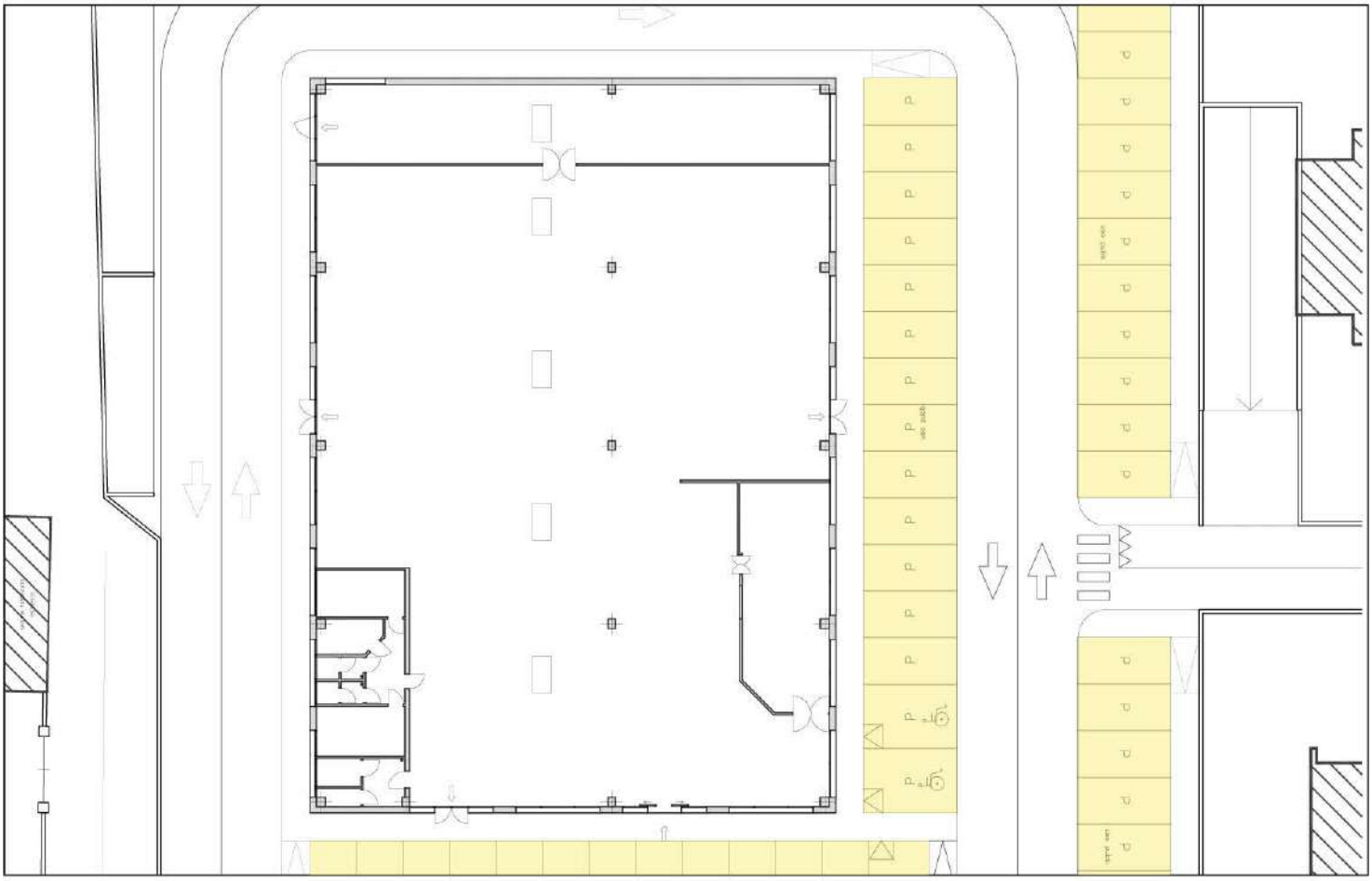
AAC Studio Tecnico di Alessandro Cervi - Architetto
Via San Pio X n° 111 - Volpago del Montello (TV)

viste

SCHEDA			
Descrizione opera	Progetto per la costruzione di un edificio commerciale con una unità commerciale di media struttura di vendita nel lottto n. 1 del Piano di Recupero denominato "San Pelajo" nel Comune di Treviso (TV).- Trattasi della costruzione di un nuovo fabbricato con impiante rettangolare con un piano fuori terra con una volumetria complessiva di mc. 3920. L'unico piano è completamente occupato dalla unità commerciale con la zona vendita, la zona magazzino e la zona uffici. La composizione architettonica ha voluto dare a questo edificio, con struttura e paramenti prefabbricati, una caratteristica comunque di qualità sia attraverso l'utilizzo di una forometria adeguata che con la tipologia di rivestimento a mattoni faccia vista che adegua questo tipo di edificio solitamente molto scialbo alle caratteristiche degli edifici residenziali che lo circondano andando a sposare le loro caratteristiche. Il sistema di isolamento e l'impiantistica realizzata sono state realizzate per garantire un risparmio energetico molto elevato con valori molto superiori al minimo richiesto dalla normativa vigente.		
Localizzazione opera	Treviso (TV)		
Data inizio incarico	Luglio 2009		
Data fine incarico	Giugno 2012		
Committente	Conte Due S.r.l.		
Importo dei lavori	Euro 750.000,00		
Mansioni	Progettista architettonico Coordinatore sicurezza in fase di progettazione Redattore pratiche catastali N.C.T. e N.C.E.U.		
Titoli abilitativi	Permesso di Costruire	Spec. n. 1059/09/AE	
	Certificato di Agibilità		
Data inizio lavori	08.03.2010		
Data fine lavori	05.06.2011		

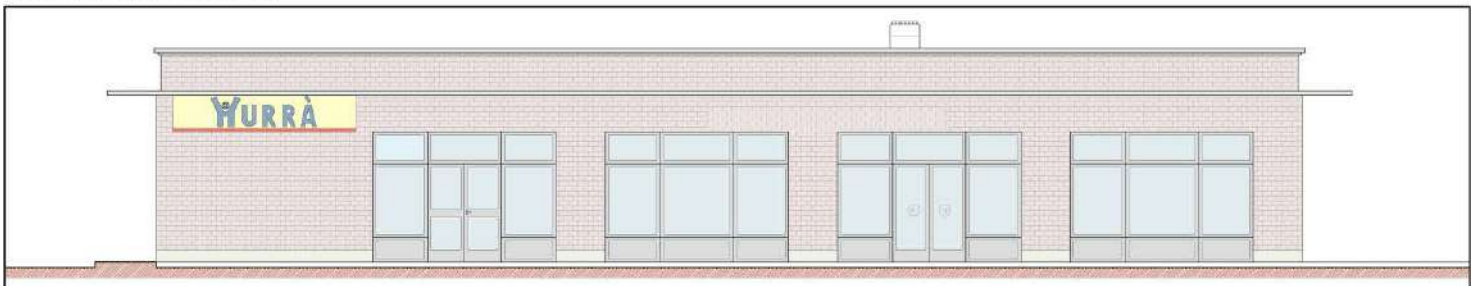
planimetria generale

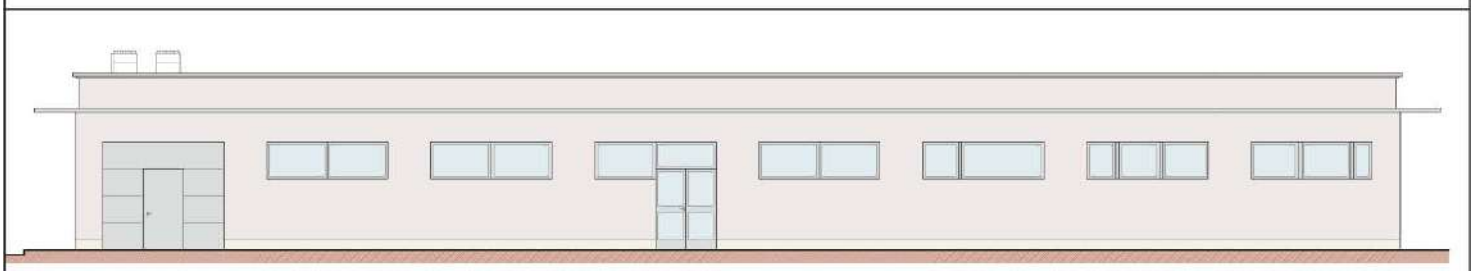
pianta piano terra

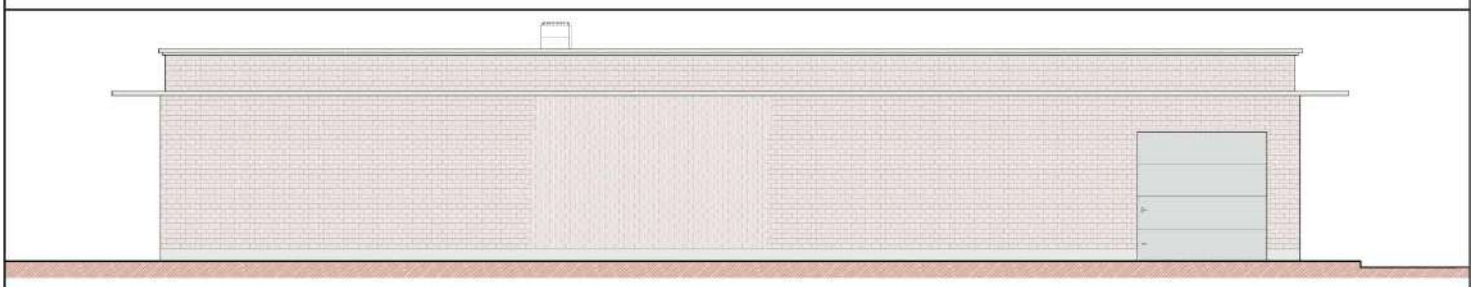


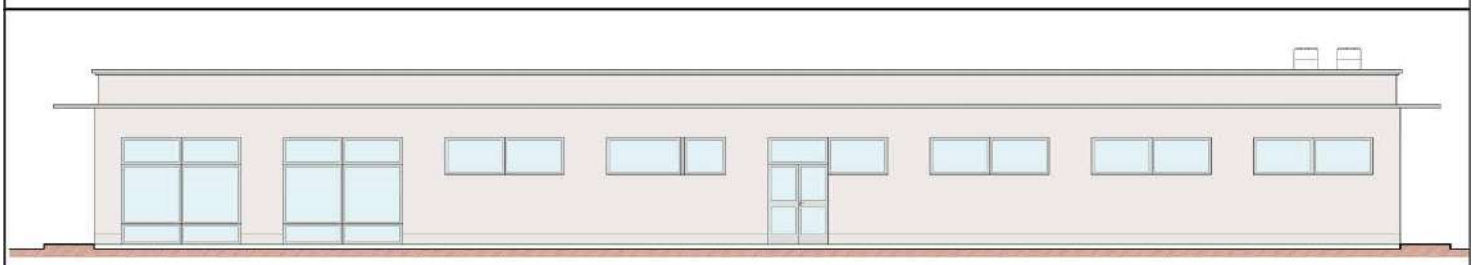
AAC Studio Tecnico di Alessandro Cervi - Architetto
Via San Pio X n° 111 - Volpago del Montello (TV)

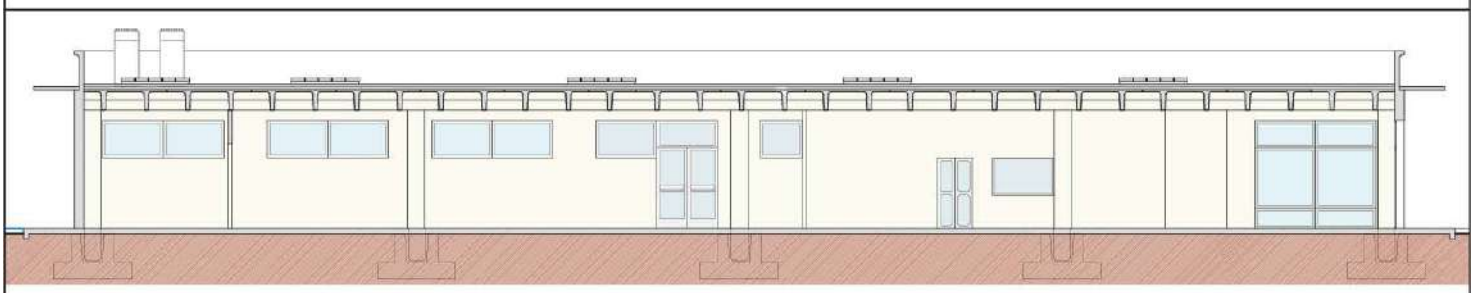
prospetti e sezioni

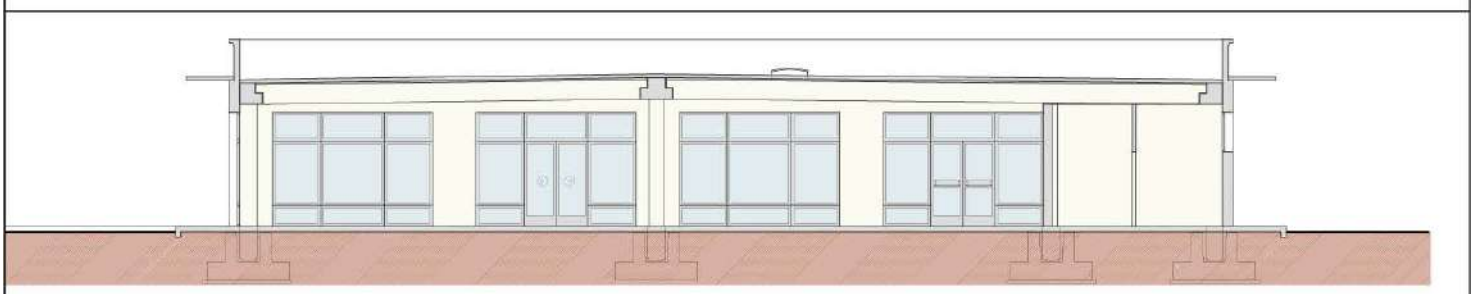










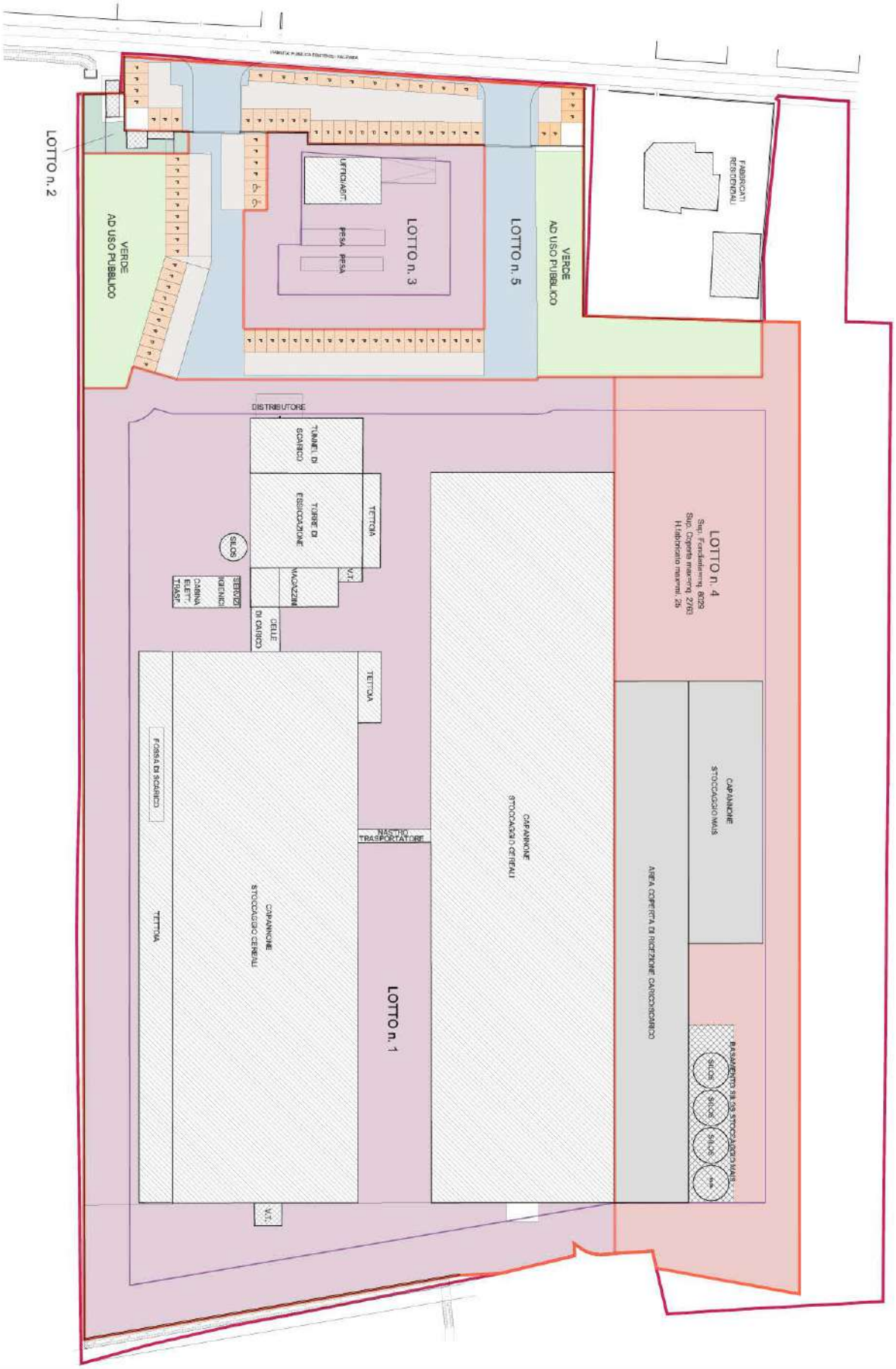


render tridimensionale

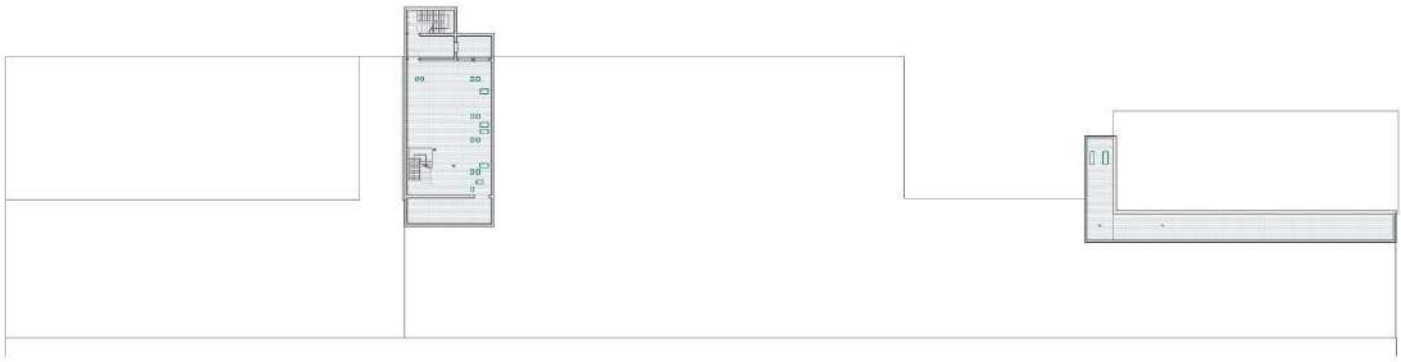
render tridimensionale

SCHEDA			
Descrizione opera	Progetto per la realizzazione di un Molino da mais all'interno del Lotto n. 4 del Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "De Lotto" per complessivi mq. 1471 in un'area di mq. 8029 posta in zona D/4 agroindustriale nel Comune di Volpago del Montello (TV).- Il progetto prevede la costruzione sul lotto n. 4 del PDR di un edificio ad uso molino di mais ad uso alimentare posto in aderenza all'edificio ad uso magazzino già realizzato. Il nuovo edificio sarà composto da cinque piani fuori terra senza piano interrato e la sua struttura verticale ed orizzontale sarà eseguita in calcestruzzo armato mentre la struttura di copertura verrà eseguita in carpenteria metallica. Sul lato ovest di questo edificio, in continuità con quella già eseguita ed in aderenza con un magazzino di mais già esistente verrà costruita una tettoia con struttura metallica che verrà utilizzata per la viabilità in entrata ed uscita degli autotreni che così potranno eseguire le operazioni di carico e scarico al coperto. L'edificio ad uso molino avrà un ingombro in pianta di ml. 45.50 x 16.45 pari a mq. 748.48 con un altezza di 25.00 ml. sulla linea di gronda e la tettoia avrà un ingombro in pianta di ml. 45.50 x 15.80 pari a 718.90 mq. con un altezza media di 8.18 ml. per una superficie coperta totale di mq. 1471. Tra il molino ed il magazzino esistente viene ricavato un vano a tutta altezza con una larghezza di ml. 4.00 ove in futuro potranno essere posizionati ulteriori silos. Le altezze interpiano non sono univoche, partendo dal piano terra abbiamo un altezza di ml. 3.74, al piano primo di ml. 5.14, al piano secondo di ml. 5.24, al piano terzo di ml. 4.44 ed al piano quarto un'altezza media di ml. 5.00. Al piano terra verranno ricavati nella parte nord alcuni vani a servizio del molino come lo spogliatoio per gli addetti, i servizi igienici ed un ufficio ove verrà posizionato tutto il sistema di controllo del processo produttivo, mentre nella parte sud est verrà posizionata la cabina di trasformazione elettrica. Tutta la superficie rimanente verrà destinata al posizionamento dei macchinati che comporranno il molino. I rimanenti quattro piani saranno completamente open space in modo da dare la massima flessibilità di posizione a tutti i macchinari che comporranno il molino. I cinque piani saranno raggiungibili utilizzando un ascensore che verrà posto nella parte sud ovest dell'edificio e che non potrà essere utilizzato come via di fuga in caso di necessità. I piani potranno essere raggiungi anche con la scala che è posta all'interno dell'edificio esistente e che verrà collegato a quello nuovo tramite delle passerelle poste nella parte est ed ovest all'interno del vano a tutta altezza posto tra i due edifici. La scala esterna di sicurezza verrà spostata di posizione perché dovrà servire entrambi gli edifici e quindi verrà posta in posizione mediana tale da creare dei percorsi di fuga di massimo 40 ml. da qualsiasi punto di ogni piano.		
Localizzazione opera	Volpago del Montello (TV)		
Data inizio incarico	gennaio 2018		
Data fine incarico	In corso		
Committente	De Lotto "La Cereal" S.R.L.		
Importo dei lavori	Euro 1.300.000,00		
Mansioni	Progettista architettonico Direttore dei lavori opere edili Coordinatore sicurezza in fase di progettazione Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione Redattore pratiche catastali N.C.T.		
Titoli abilitativi	Permesso di Costruire	n. 18	Del 17.12.2018
	Certificato di Agibilità		
Data inizio lavori	04.02.2019		
Data fine lavori	In corso		

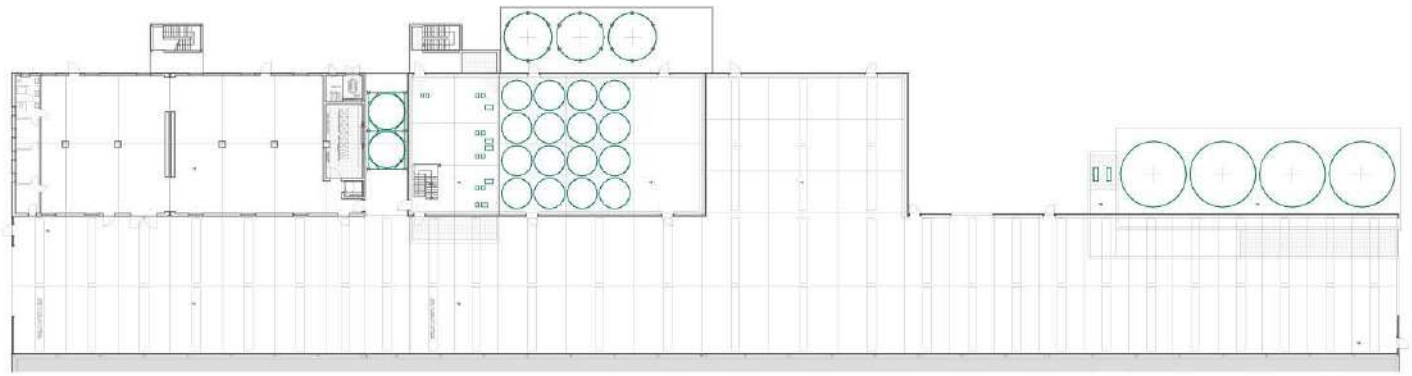
inquadramento urbanistico



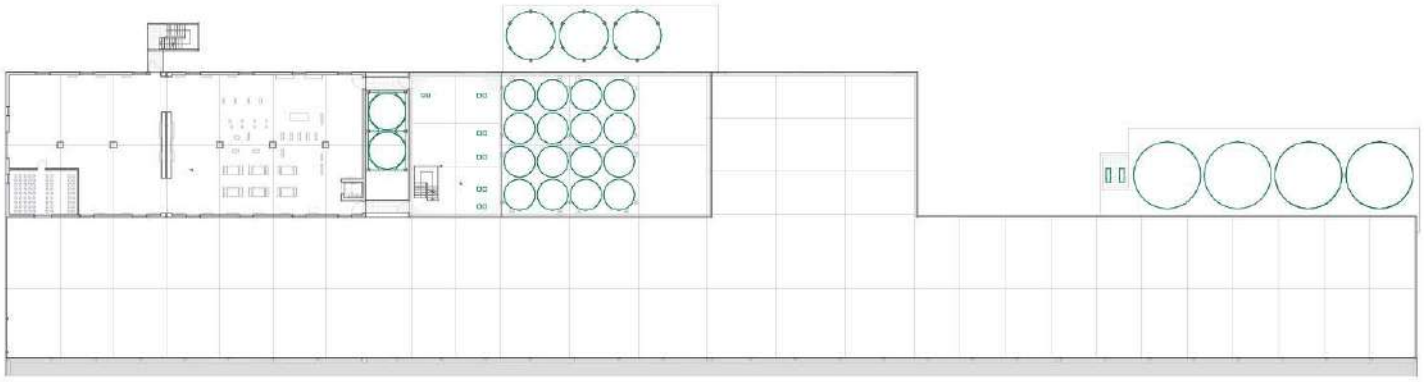
piante piani interrato - terra - 1°



PIANTA PIANO INTERRATO

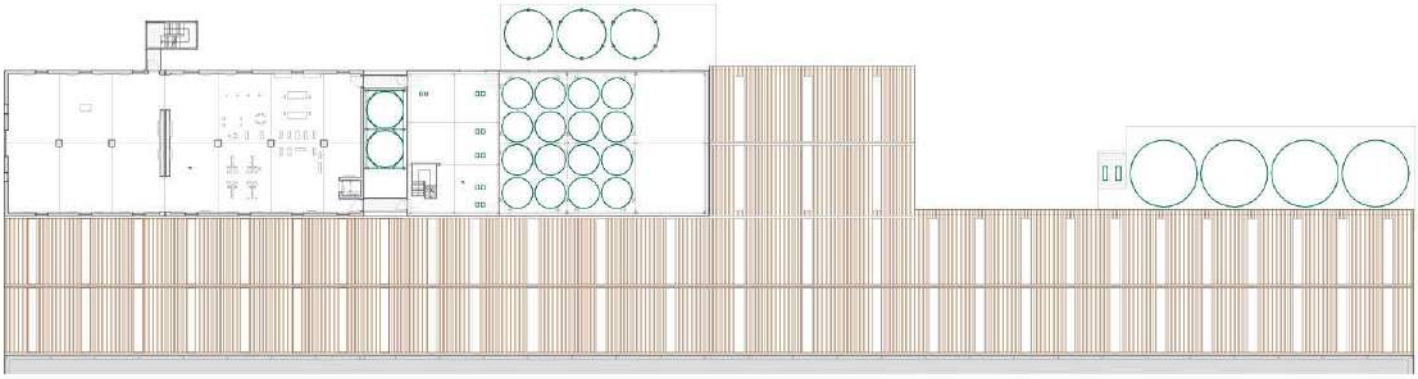


PIANTA PIANO TERRA

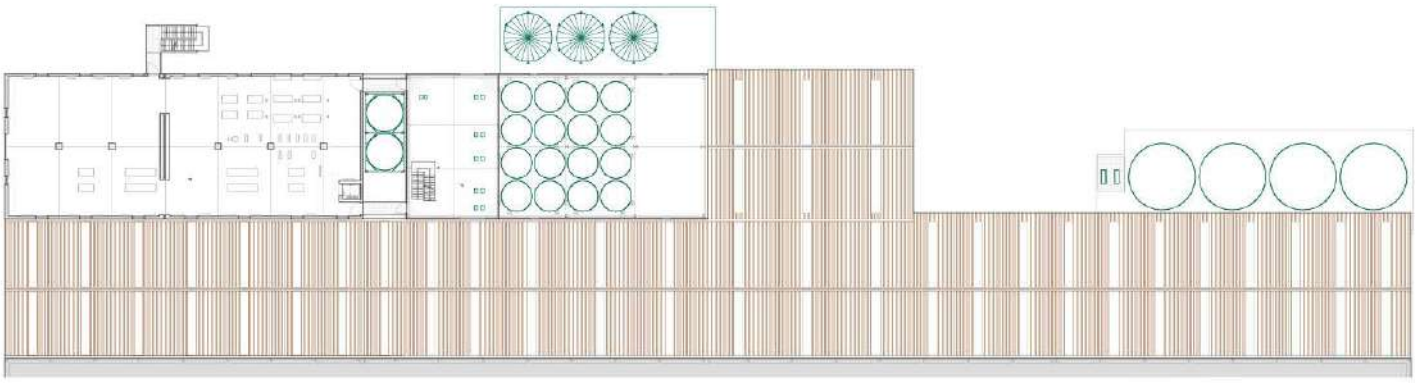


PIANTA PIANO PRIMO

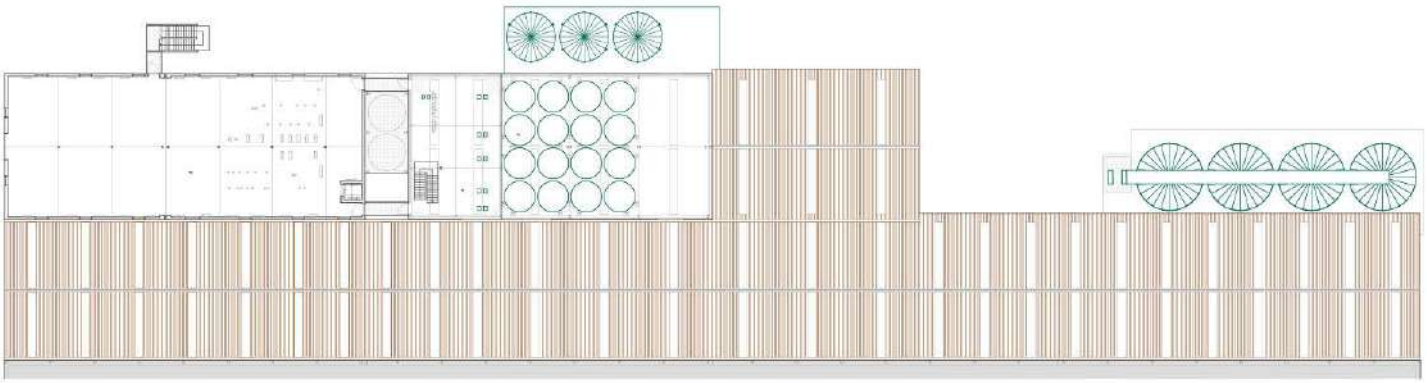
piante piani 2°- 3°- 4°



PIANTA PIANO SECONDO



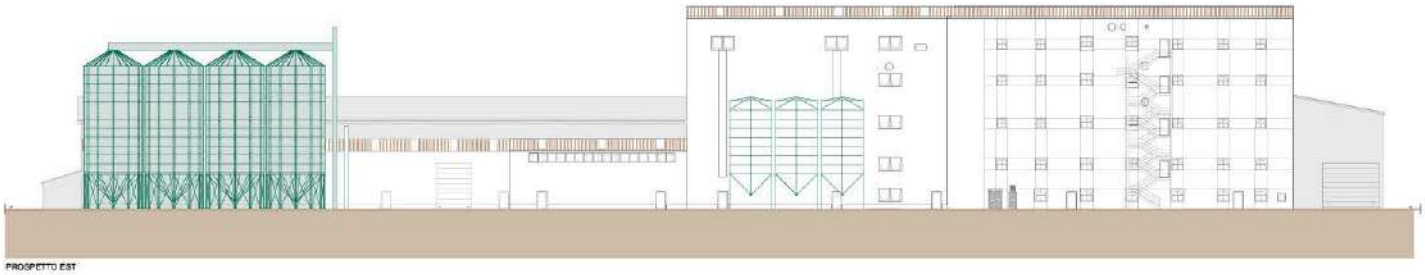
PIANTA PIANO TERZO



PIANTA PIANO QUARTO

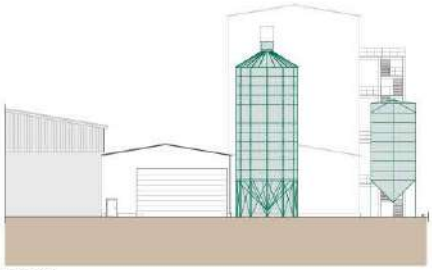
COSTRUZIONE di EDIFICI per MOLINO DA MAIS NEL LOTTO 4 DEL PDR DE LOTTO - Volpago del Montello

prospetti e sezioni

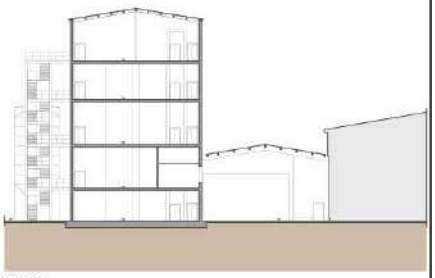


PROSPETTO EST

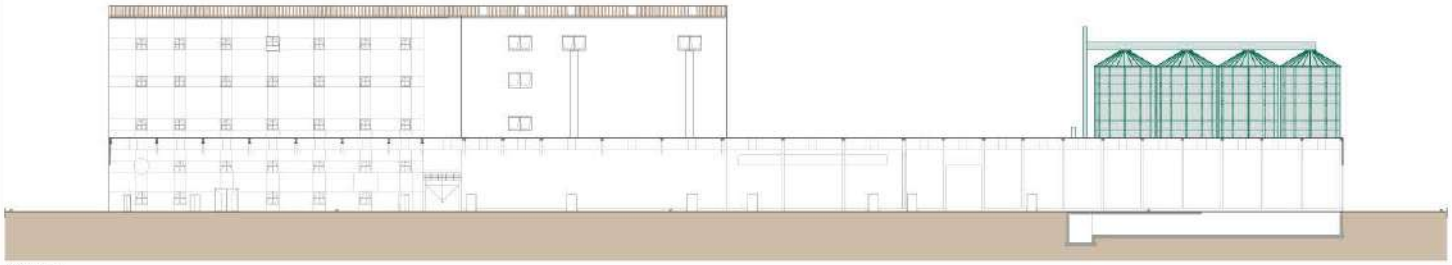
PROSPETTO NORD



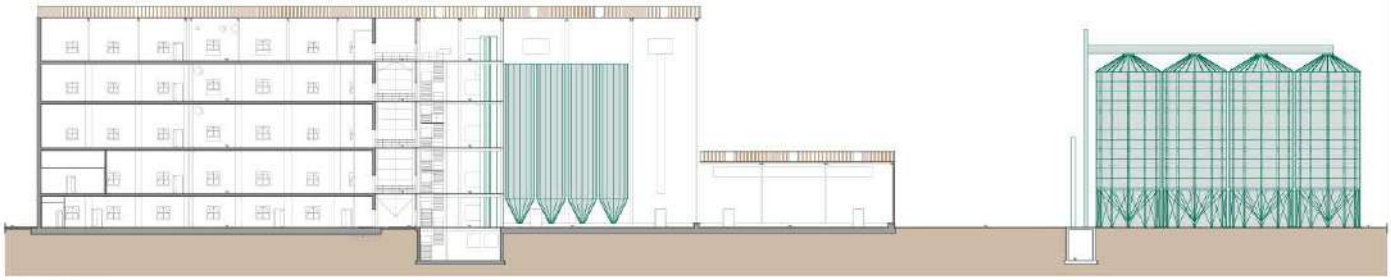
PROSPETTO SUD



SEZIONE A-A



SEZIONE B-B



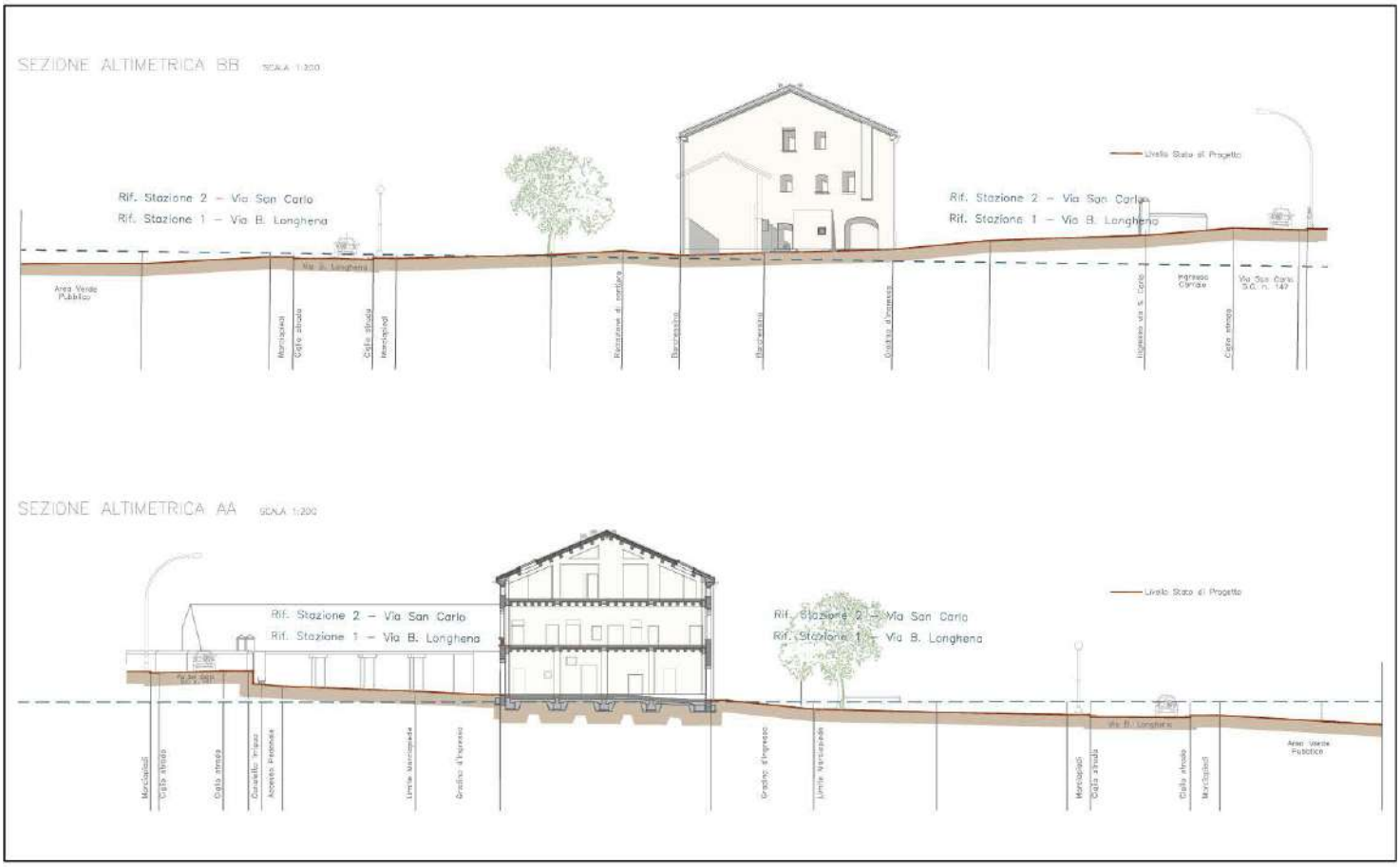
PROSPETTO OVEST - SEZIONE C-C

AAC Studio Tecnico di Alessandro Cervi - Architetto
Via San Pio X n° 111 - Volpago del Montello (TV)

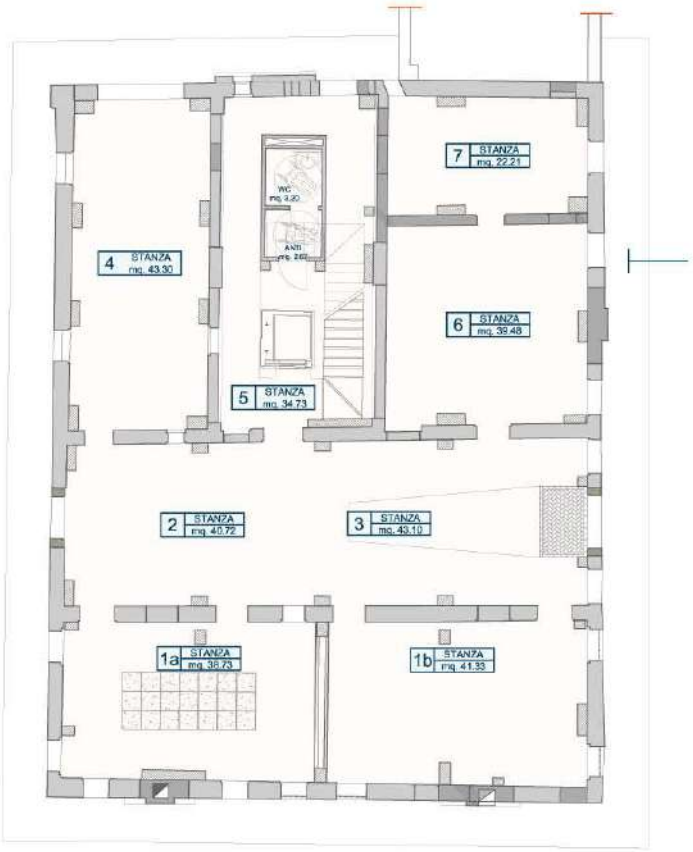
SCHEDA	
Descrizione opera	<u>Progetto di RECUPERO DELL'IMMOBILE DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO DI CA' BRESSA DENOMINATO "EX CONVENTO DEI NONANTOLANI" 1° STRALCIO nel Comune di Volpago del Montello (TV).</u> Ca' Bressa, volgarmente conosciuta come Convento dei Nonantolani, si trova a Volpago del Montello (TV) in via San Carlo 38. Dal punto di vista vincolistico è sottoposto a Decreto di notevole interesse storico ed artistico ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 da parte del Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto in data 05.07.2005 con prot. 7567 del 03.08.2005. E' importante sottolineare che in tale edificio è stato previsto l'adeguamento statico e non il miglioramento statico poiché ospiterà la biblioteca pubblica che verrà utilizzata dagli studenti delle vicine scuole medie ed elementari e quindi è previsto il massimo grado di sicurezza. Eseguire tale modalità su un edificio con il pessimo grado di conservazione come quello dell'edificio in esame, comporta uno sforzo progettuale enorme sia sotto il profilo ingegneristico che architettonico perché tutte le murature originarie che verranno mantenute vengono considerate solo come paramenti o partizioni e devono essere sostenuti dalla nuova struttura portante il cls armato in caso di sisma e quindi si ha a che fare con masse murarie molto elevate da considerare. Durante i lavori sono inoltre emerse delle decorazioni murarie di buona fattura presumibilmente risalenti al XVI secolo, e site all'interno della sala posta sul lato sud dell'immobile, sala dove si trova anche l'unica parte di solaio ligneo con cantinelle originario, anch'esso decorato con le stesse cromie rilevate nelle decorazioni murarie. Questo ritrovamento ha naturalmente reso necessaria la messa in sicurezza delle decorazioni emerse, con operazioni di salva bordo, iniezioni consolidanti e protezione superficiale prima di poter procedere con le operazioni di consolidamento strutturale in modo da non recare danno alle stesse. Il corpo dominicale è concepito con un impianto tripartito, su modello delle tipiche residenze nobiliari venete, con salone centrale passante. Stanze e scale sono disposte lateralmente. Al piano primo è riportata la medesima distribuzione dei vani, ugualmente dimensionati. Sono ancora evidenti comunque i tratti originari delle facciate oltre alle tracce del tonachino originario. Lo sviluppo volumetrico dell'edificio verso Nord, che determina l'asimmetria dei prospetti principali, risulta essere frutto della costruzione dell'edificio sopra un precedente edificio di cui è chiara l'esistenza nelle due murature con doppio arco tamponato poste ortogonali al salone centrale e di conseguenza ha determinato tale assimetria prospettica e di pianta. La struttura muraria è in sassi di fiume e croda del Montello con l'uso di mattoni nella riquadratura dei fori e negli angoli della muratura sia interna che esterna, con una coesione e portanza quasi nulla a causa dell'enorme quantità di acqua metereologica a cui è stato sottoposta. Con la messa in sicurezza dell'immobile è stato possibile redarre un'indagine conoscitiva dello stato di degrado degli intonaci interni ed esterni dell'immobile attraverso un rilievo fotografico completo e sua riproposizione grafica. Questa indagine ha portato alla redazione delle tavole con l'analisi stratigrafica di tutte le murature antiche interne ed esterne. Le categorie che sono state utilizzate nella descrizione grafica degli intonaci sono le seguenti: internamente, Lacune su intonaco antico, Intonaco antico, Intonaco antico pittorico, Intonaco di seconda fase, Intonaco cementizio, Muratura in breccia – Esternamente, Lacune su intonaco antico, Intonaco antico, Arriccio, Fasce di cinturazione, Muratura in breccia. Successivamente a tale operazione di rilievo dello stato di fatto è seguita una fase di analisi degli intonaci che ha visto realizzata una campagna di sondaggi sugli intonaci interni per poter capire le varie fasi evolutive e conseguentemente che operazioni di scoprimento poter eseguire. La 2° variante al progetto esecutivo ha lo scopo di mettere in sicurezza e consolidare gli intonaci esistenti e di chiudere le lacune presenti in modo da poter eseguire il consolidamento strutturale della muratura antica con iniezioni a reticolo di legante senza aver problemi di colatura o di incollaggio di intonaci sovrapposti appartenenti a fasi diverse. Ci si occupa anche del trattamento delle superfici in calcestruzzo del telaio in travi e

pianta piano secondo

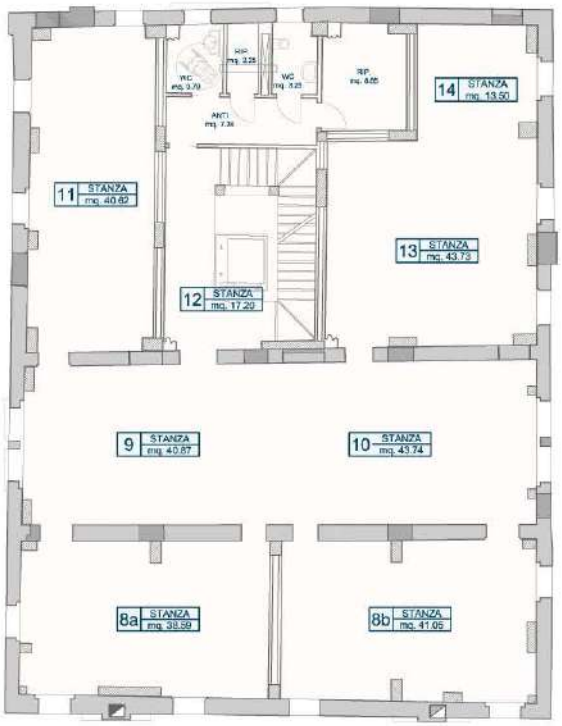
pianta pianocopertura



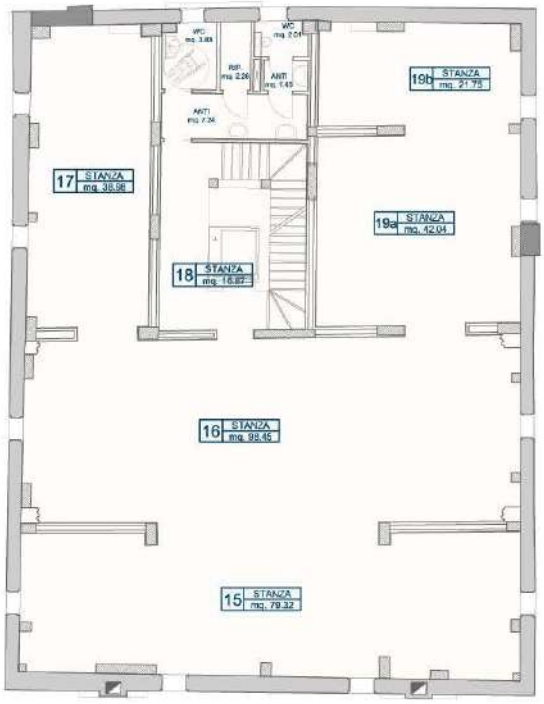
pianta piano terra



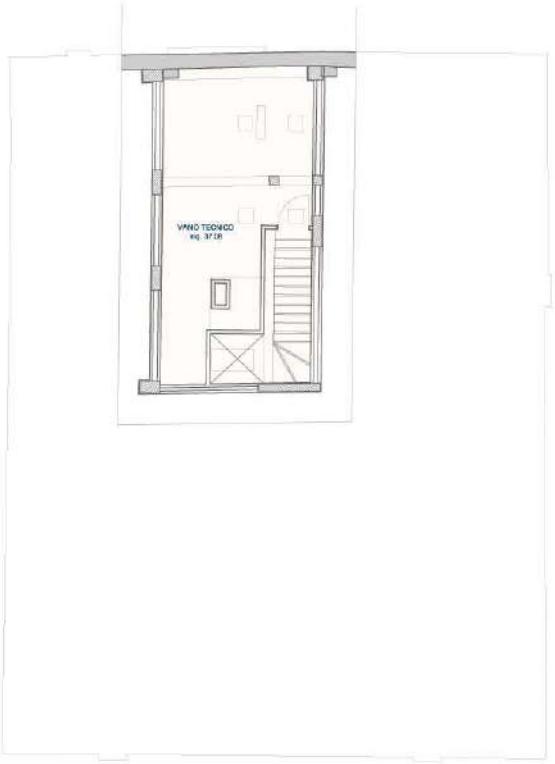
pianta piano primo



pianta piano secondo

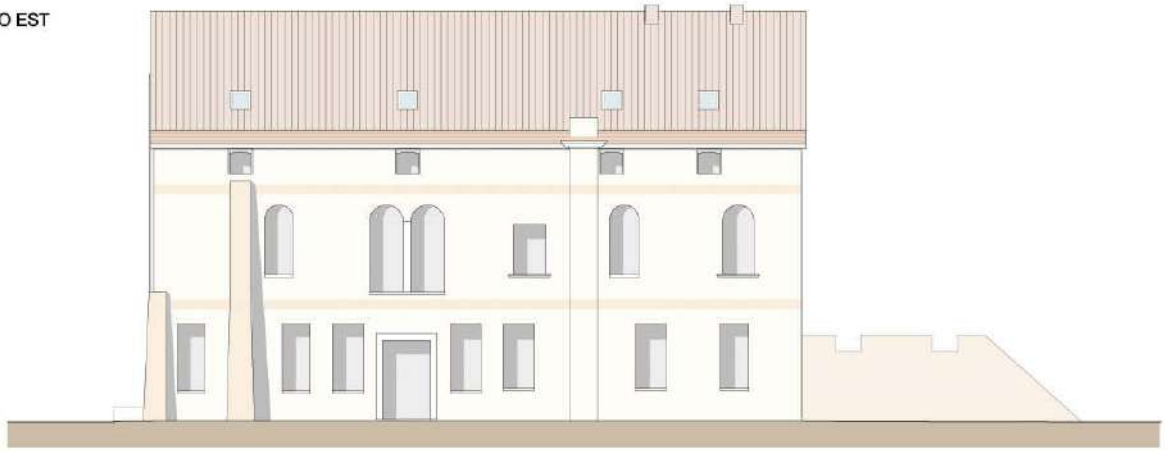


pianta piano sottotetto

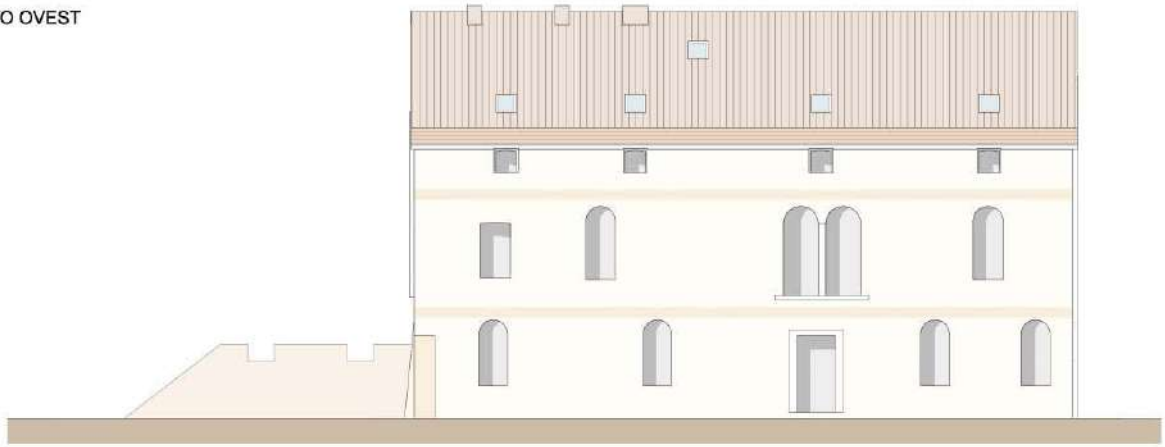


prospetti e sezioni

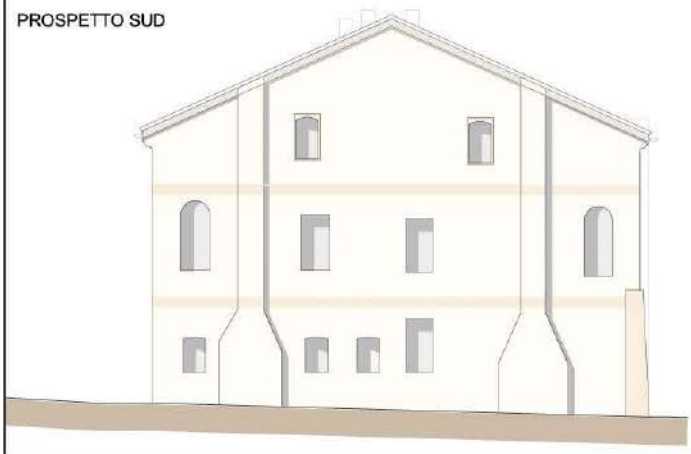
PROSPETTO EST



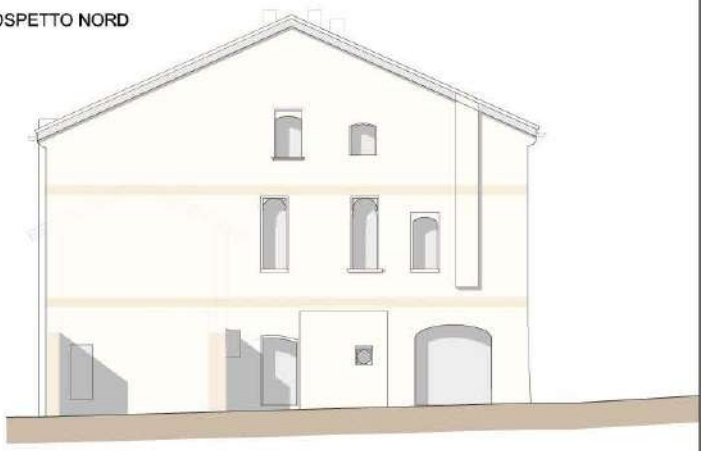
PROSPETTO OVEST

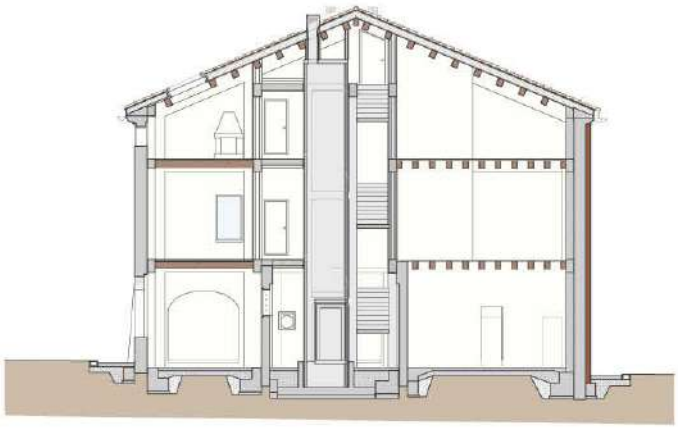


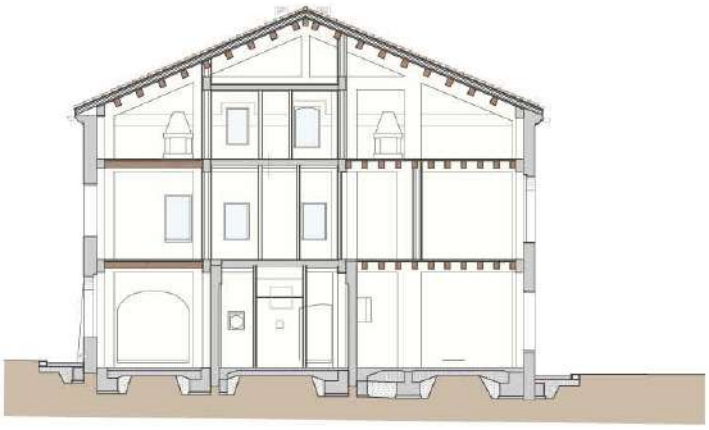
PROSPETTO SUD



PROSPETTO NORD





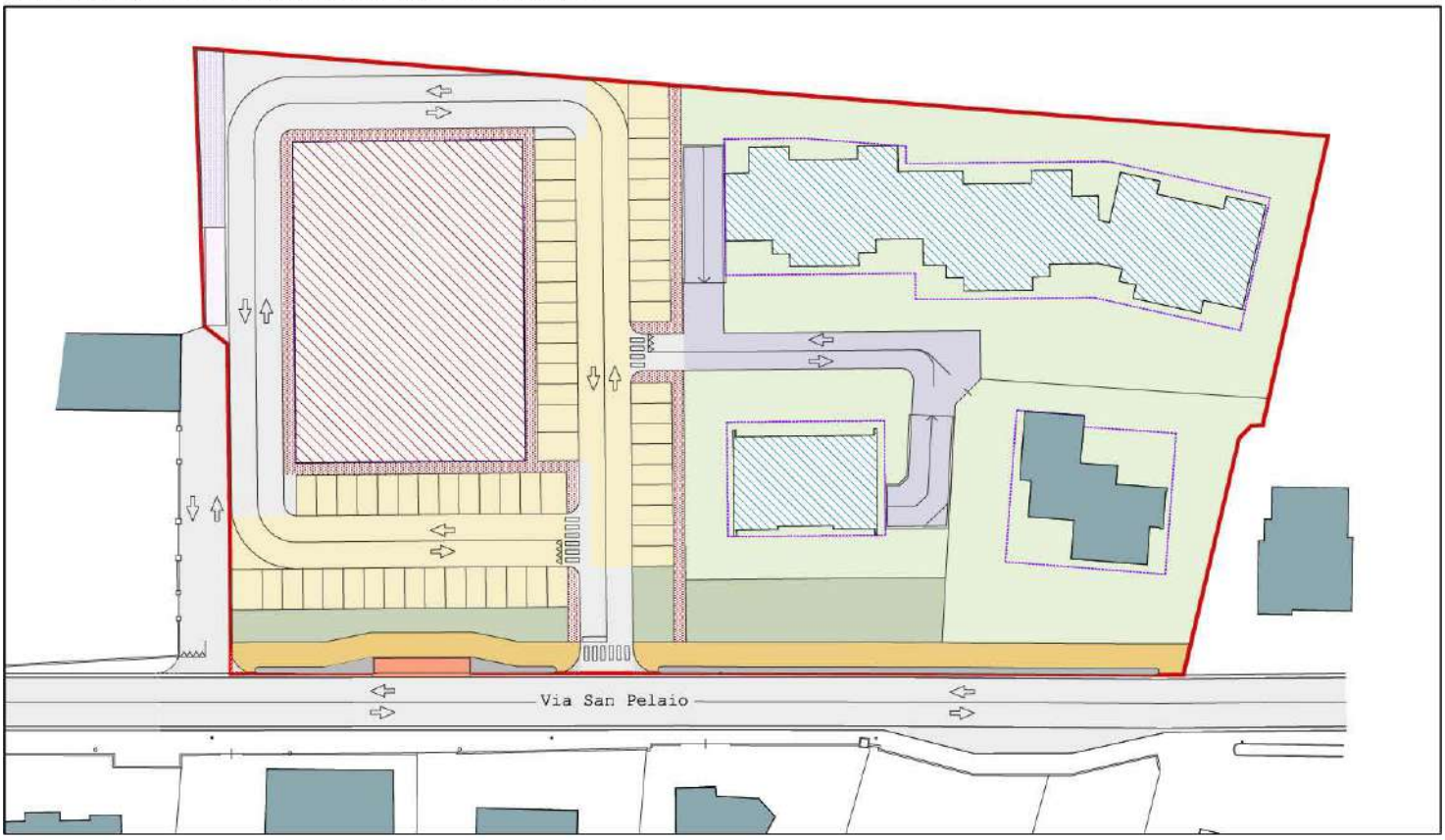


sezionistratigrafiche

sezioni stratigrafiche

SCHEDA			
Descrizione opera	Progetto per la realizzazione di un Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "San Pelajo" per la costruzione di edifici residenziali e commerciali per complessivi mc. 13130 in un'area di mq. 8528 posta in zona B residenziale nel Comune di Treviso (TV).- Il piano prevede la suddivisione dell'area in due zone distinte, la prima è quella ove ci sarà il lotto n. 1 ove edificare un edificio commerciale di mq. 1111 su unico piano con altezza ml. 3.50 ed una cubatura di 3920 mc., tale lotto sarà circondato da tutte le aree di urbanizzazione primaria ovvero le strade di distribuzione, i parcheggi pubblici le aree a verde pubblico e la pista ciclabile; la seconda zona è suddivisa nei lotti n. 2 e 3 e qui avverrà la sola costruzione di edifici residenziali con un'altezza massima di ml. 10.50 ed una cubatura complessiva di mc. 9.210. La realizzazione del Piano di Recupero oltre a prevedere una progettazione di tipo urbanistico con la previsione degli standards ed il ricavo dei tre lotti, ha visto anche una progettazione di tipo architettonico con il ricavo dell'area di impianto degli edifici e il loro plani volumetrico ad una scala abbastanza definita. Si sono inoltre progettati tutti i sotto-servizi nella aree pubbliche quindi vi è stata una progettazione di ordine impiantistico per lo smaltimento delle acque meteoriche, dei reflui fognari, dell'acquedotto, dell'illuminazione pubblica, dell'irrigazione del verde, della rete telecom, della rete gas e della rete enel.		
Localizzazione opera	Treviso (TV)		
Data inizio incarico	Settembre 2006		
Data fine incarico	Giugno 2011		
Committente	Conte Due S.r.l.		
Importo dei lavori	Euro 370.000,00		
Mansioni	Progettista urbanistico Progettista architettonico Progettista reti e sottoservizi di urbanizzazione Direttore dei lavori urbanizzazione Coordinatore sicurezza in fase di progettazione Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione Redattore pratiche catastali N.C.T.		
Titoli abilitativi	Permesso di Costruire	Spec. n. 1053/09/AE	Del 15.01.2010
	Certificato di Collaudo		Del 23.06.2011
Data inizio lavori	del 28.01.2010		
Data fine lavori	Del 15.06.2011		

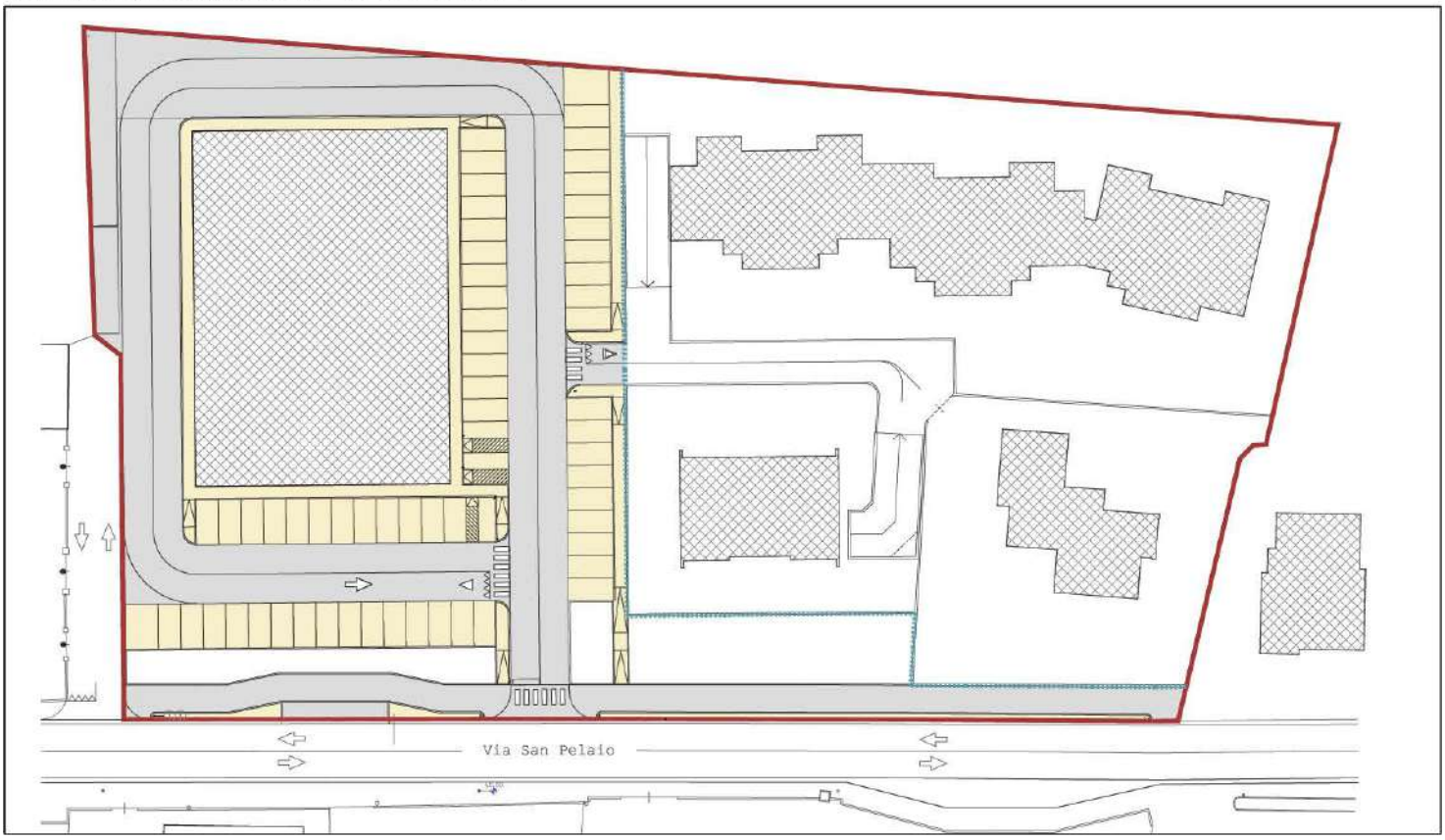
planimetria con inquadramento urbanistico



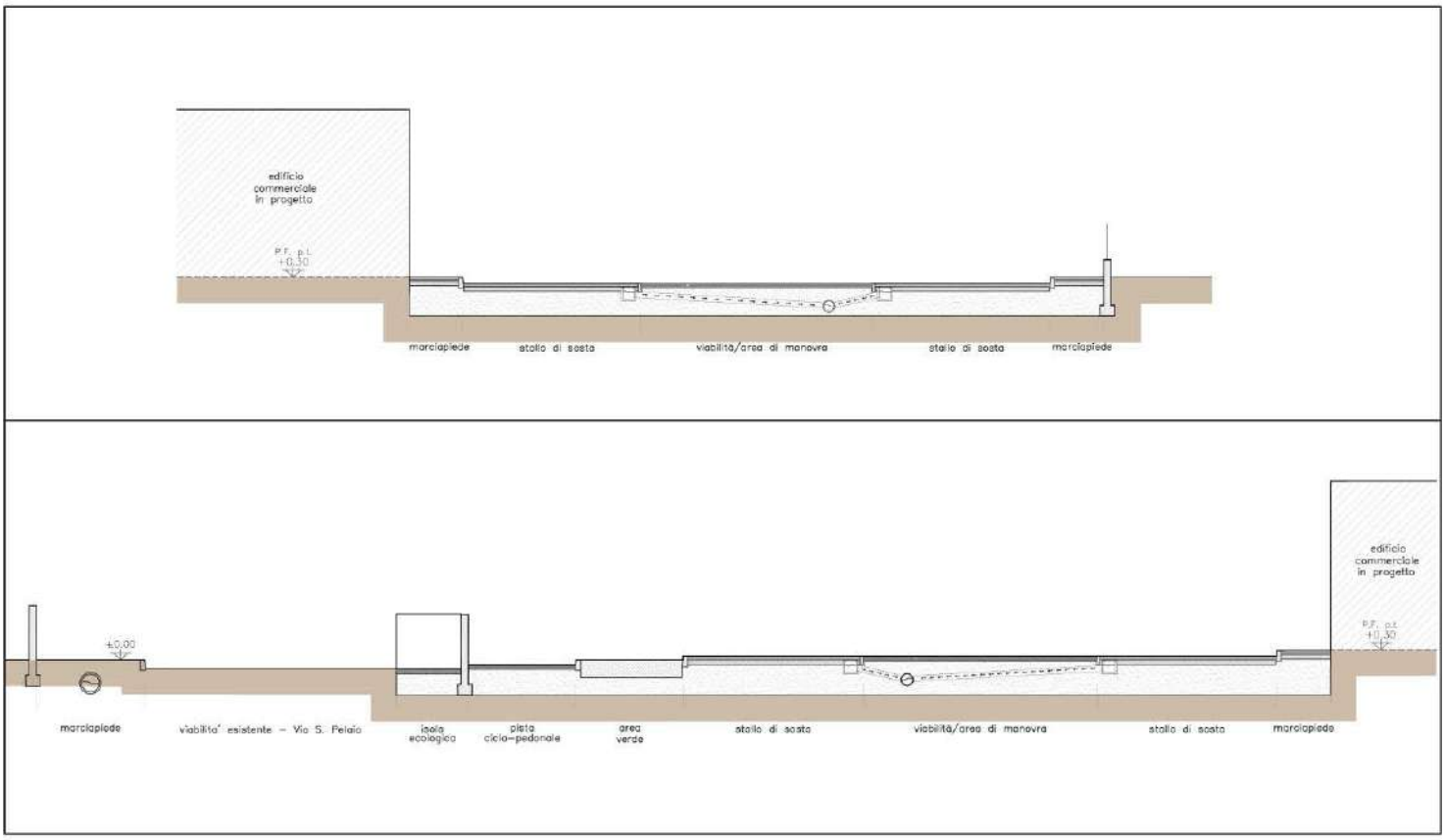
planivolumetrico

AAC Studio Tecnico di Alessandro Cervi - Architetto
Via San Pio X n° 111 - Volpago del Montello (TV)

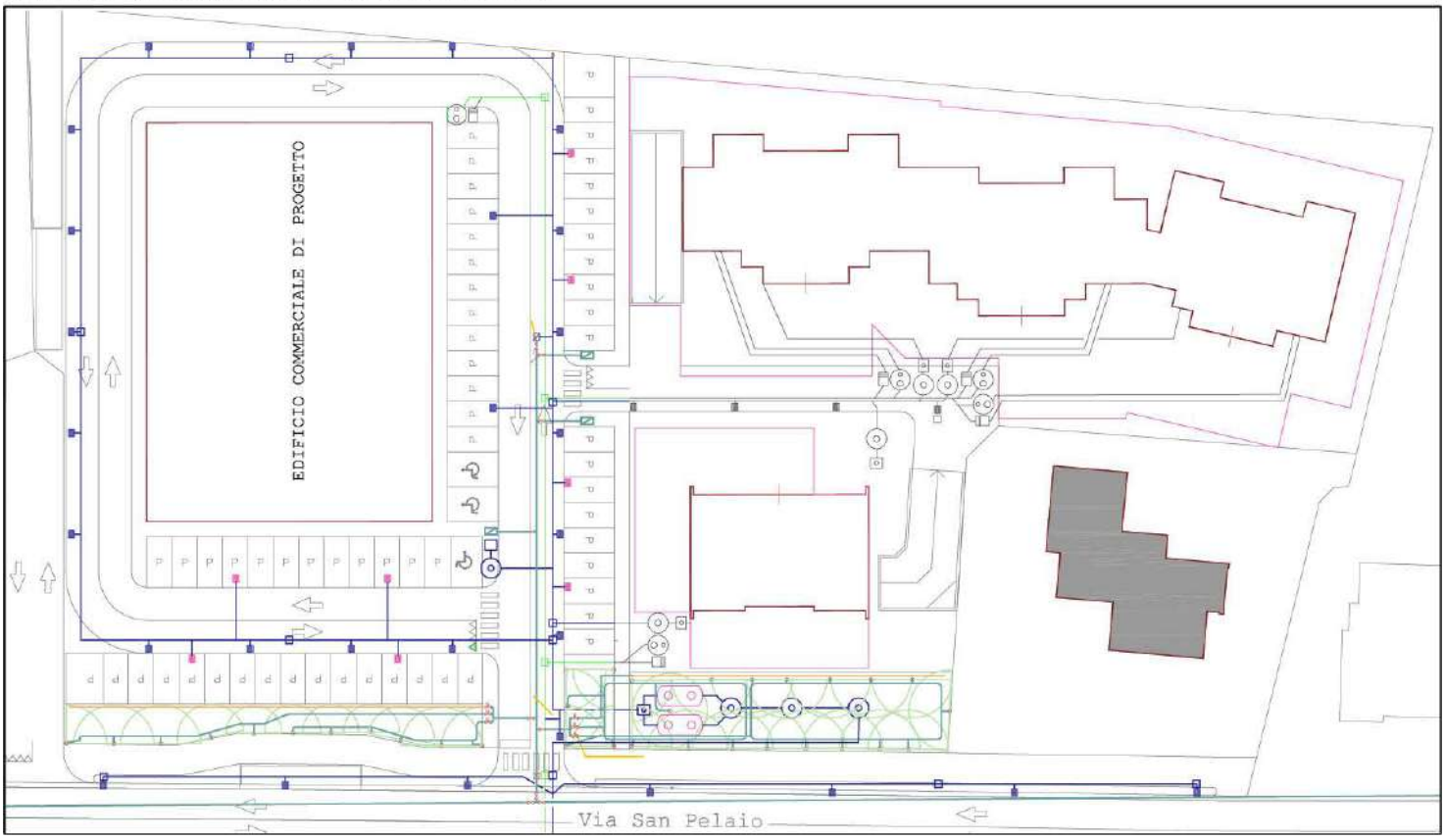
planimetria di progetto opere stradali



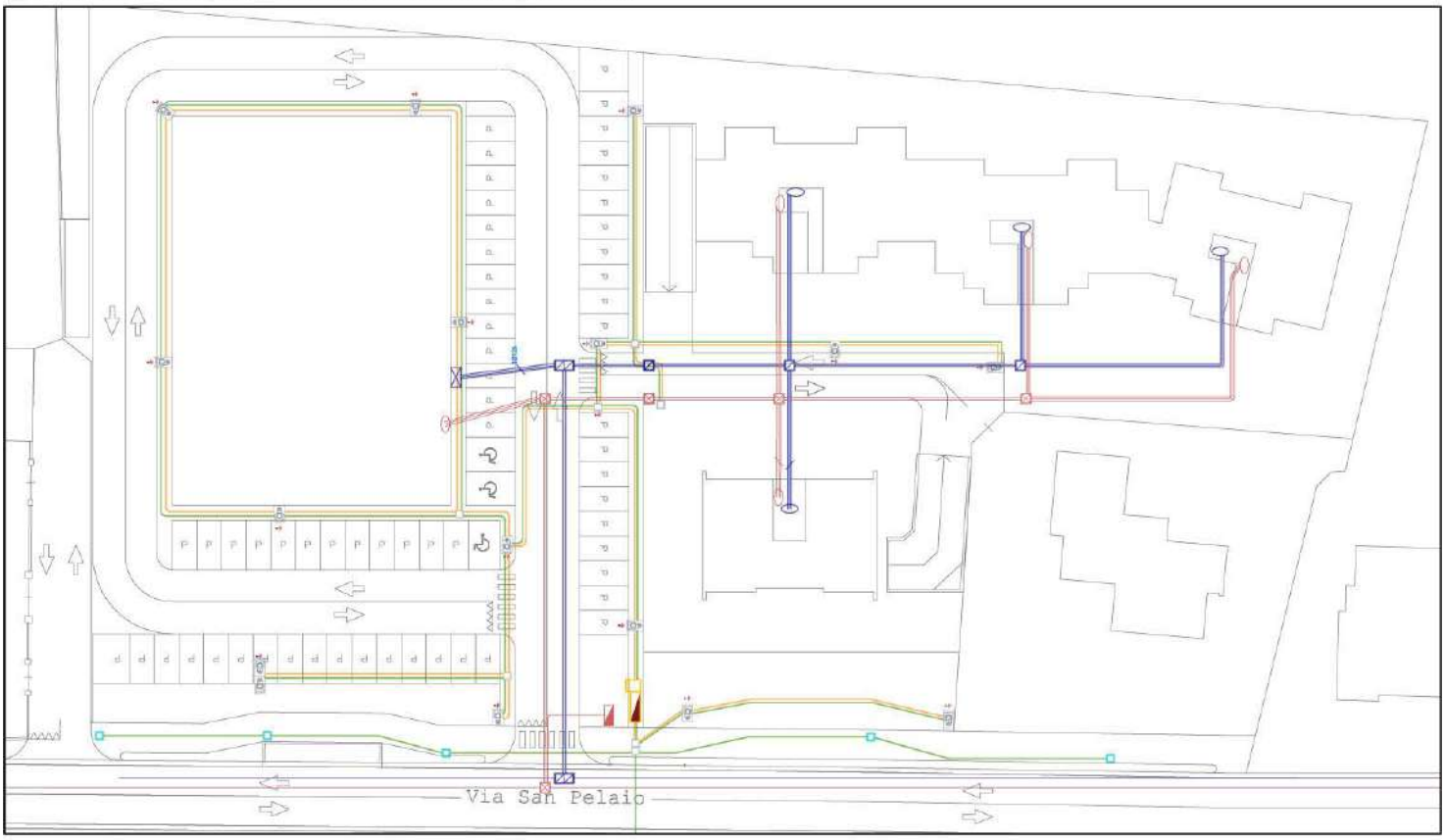
sezioni



planimetria di progetto opere idrauliche



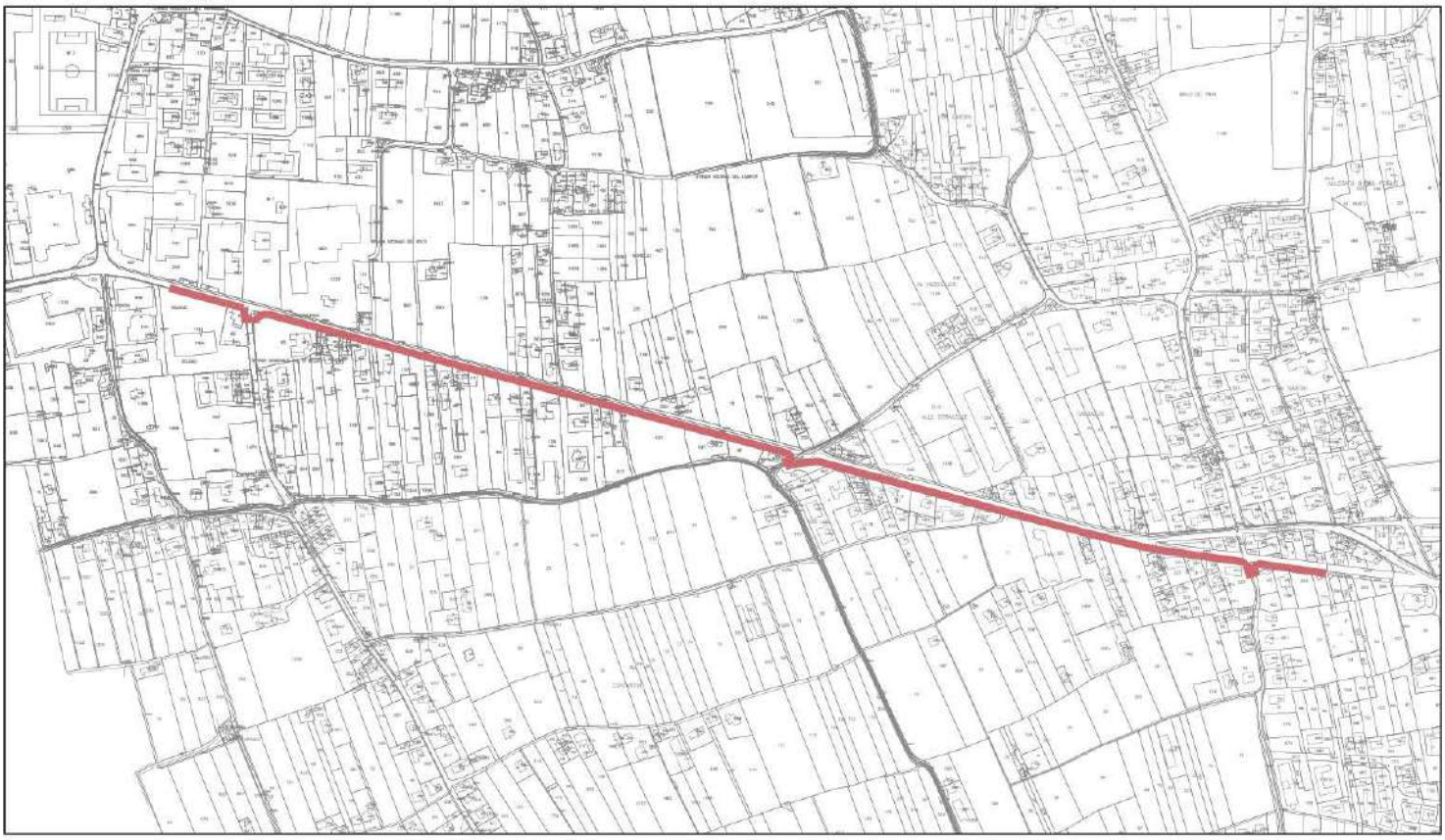
planimetria di progetto illuminazione pubblica



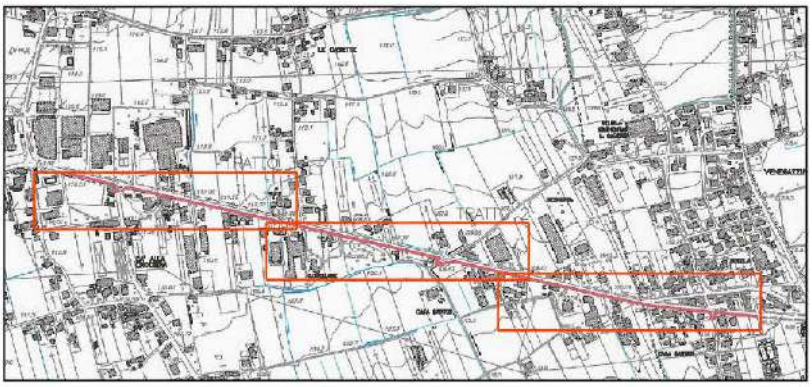
SCHEDA			
Descrizione opera	Progetto preliminare per la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra i comuni di Montebelluna e Volpago del Montello.- Questo tratto di pista ciclabile non deve essere considerata a se stante ma come uno stralcio di completamento del più ampio percorso ciclo-turistico che collega il ponte sul fiume Piave posto appunto a Ponte della Priula, con Montebelluna, Caerano di San Marco per arrivare fino ad Asolo con una lunghezza complessiva di circa km. 27.00. L'aspetto preminente di questo itinerario è sicuramente quello legato all'attraversamento di aree dall'altissimo pregio ambientale nonché la vicinanza a Siti di Interesse Comunitario (Piave, Montello e Colli Asolani) che hanno al loro interno anche moltissimi oggetti di pregio culturale. Vi è un ulteriore aspetto molto importante sotto il profilo storico-culturale, ovvero i luoghi che vengono attraversati o lambiti da tale percorso ciclabile (fiume Piave, Nervesa, Giavera, Volpago) sono stati teatro di aspre battaglie durante il primo conflitto mondiale, e di conseguenza oggi si possono trovare molti siti realizzati in memoria dei caduti o legati direttamente al conflitto, (Ossario di Nervesa, Monumento a Francesco Baracca a Nervesa, Osservatorio del Re a Crocetta, cippo degli arditi a Crocetta ed isola dei morti a Crocetta) che possono essere facilmente raggiunti abbandonando il percorso ciclabile principale e dirigendosi per poche centinaia di metri verso le pendici del Montello utilizzando i molti percorsi esistenti a basso flusso veicolare. Un altro aspetto molto interessante legato a tale itinerario che, ove fosse necessario, rafforza ancora di più la sua valenza turistica alternativa e sostenibile, è l'incrocio con altri due itinerari dal grandissimo interesse turistico-ambientale-culturale, il primo la ciclovia "Monaco – Venezia" ed il secondo la ciclovia "Piave – Montello – Sile". L'intervento ricade all'interno del territorio di due comuni, ovvero Volpago del Montello per un tratto di ml. 777 e Montebelluna per un tratto di ml. 898, per complessivi ml. 1675, ed in questo momento tale arco stradale non garantisce adeguati standard di sicurezza per pedoni e ciclisti, così come invece avviene nei tratti precedenti e successivi, in quanto è caratterizzato da una sezione stradale di larghezza totale di circa 7 m con fossati laterali sia per la raccolta delle acque meteoriche che per uso irriguo che interessano la maggior parte del tratto oggetto di intervento. Con tali caratteristiche dimensionali è evidente la mancanza di spazi per l'utenza debole della strada ovvero i ciclisti ed i pedoni. Il presente progetto ha quindi l'obiettivo di creare e quindi completare un percorso protetto, separato fisicamente dalla sede stradale tramite uno spartitraffico di 50 cm, per le biciclette ed i pedoni che attualmente transitano su tale arco stradale ad alta percorrenza, ma anche e soprattutto, come sopra spiegato, utilizzano il più ampio percorso ciclo-turistico della pede-montelliana e colli asolani.		
Localizzazione opera	Montebelluna e Volpago del Montello (TV)		
Data inizio incarico	Novembre 2014		
Data fine incarico	dicembre 2014		
Committente	Comune di Volpago del Montello e Comune di Montebelluna		
Importo dei lavori	Euro 997.330,43		
Mansioni	Progettista architettonico Coordinatore sicurezza in fase di progettazione		
Titoli abilitativi	Permesso di Costruire		
	S.C.A.		
Data inizio lavori			
Data fine lavori			

ortofoto

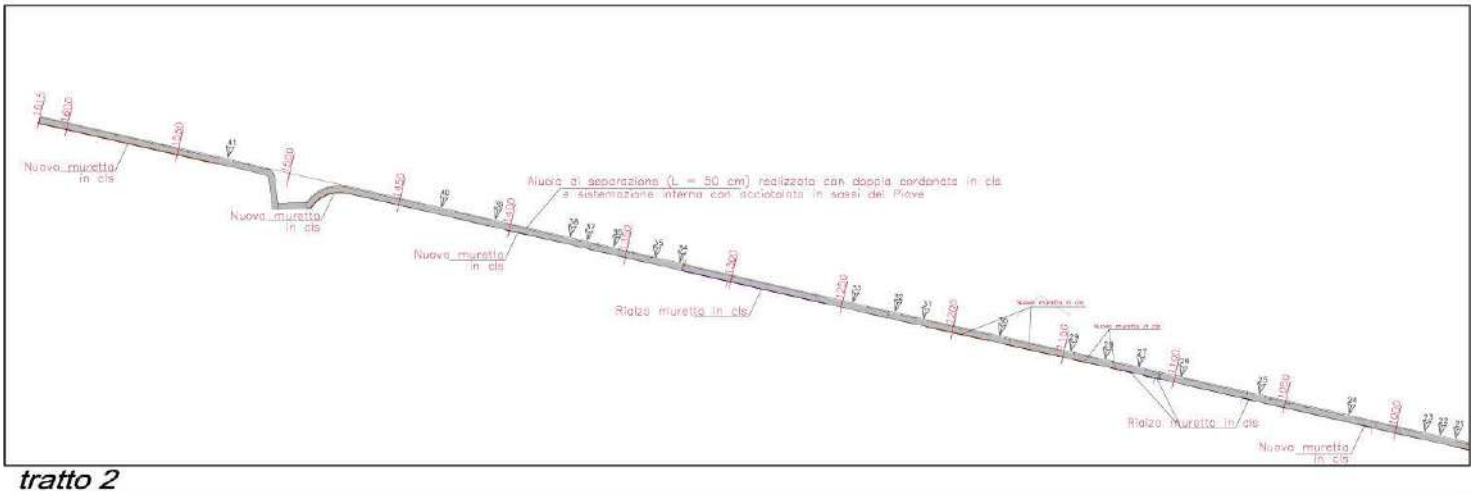
estratto di mappa



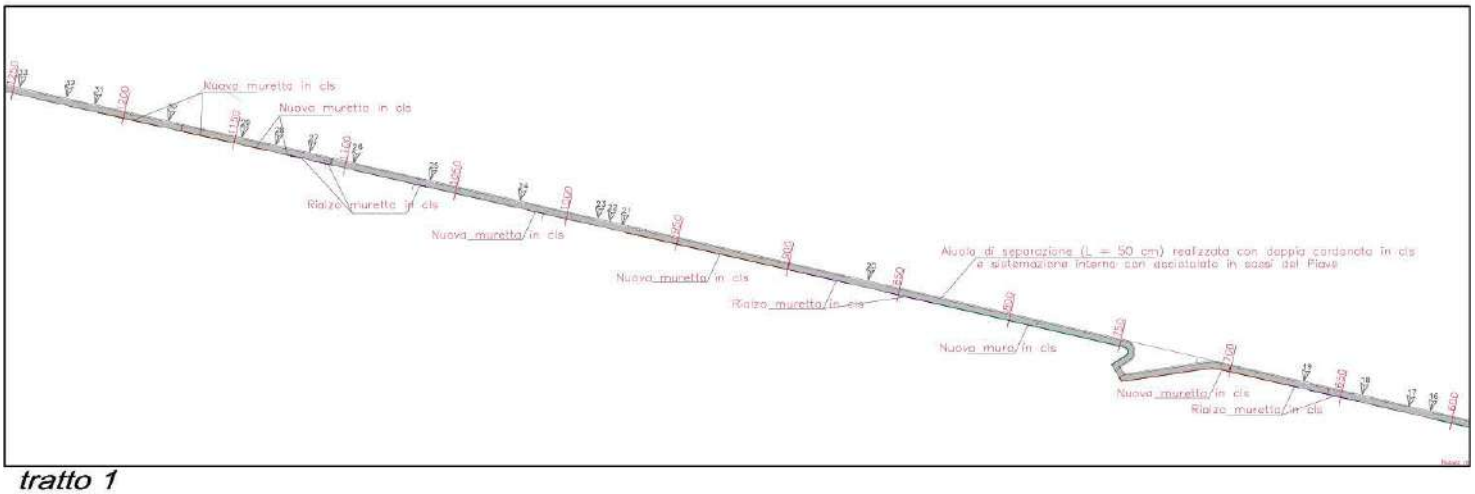
AAC Studio Tecnico di Alessandro Cervi - Architetto
Via San Pio X n° 111 - Volpago del Montello (TV)



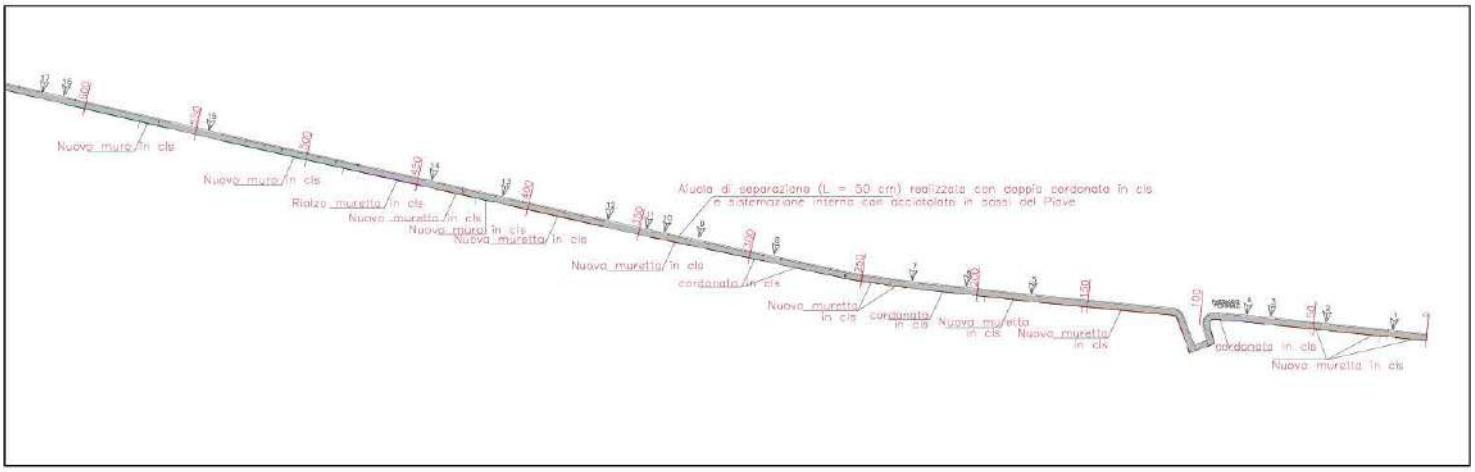
tratto 3



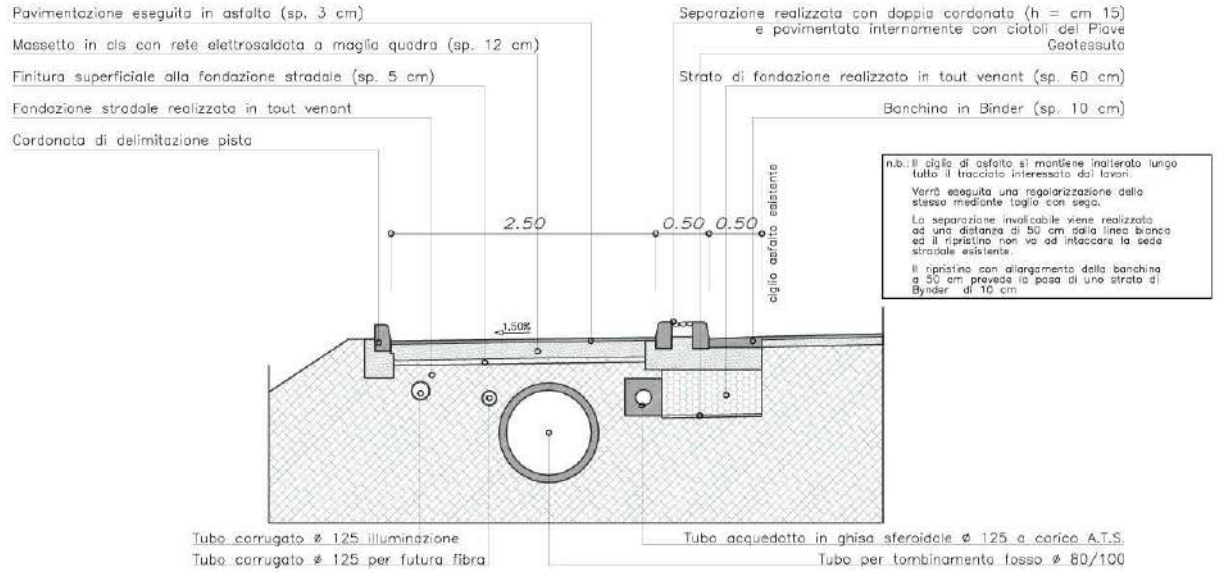
tratto 2



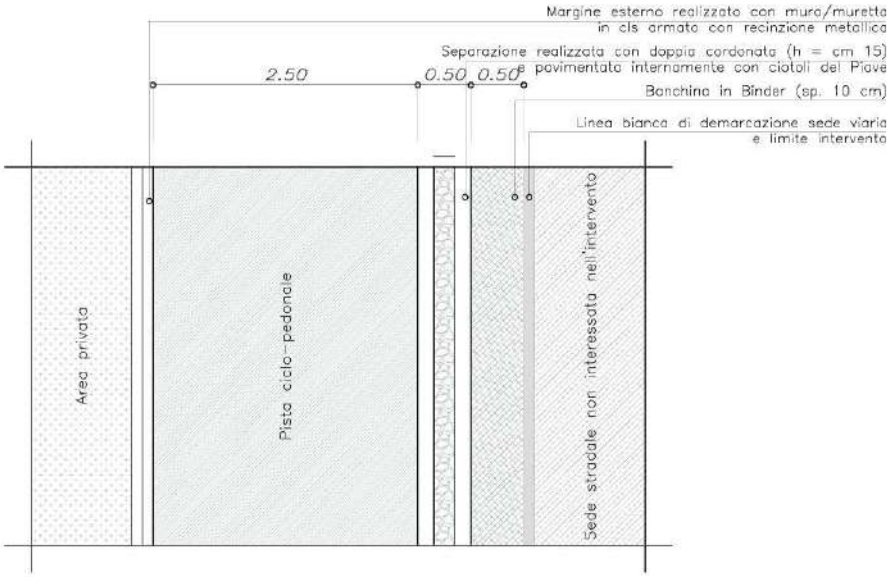
tratto 1



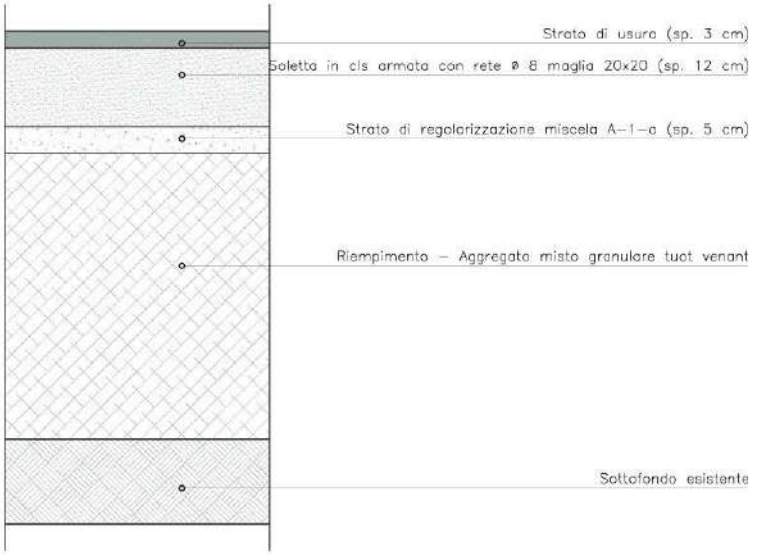
sezione tipo



pianta

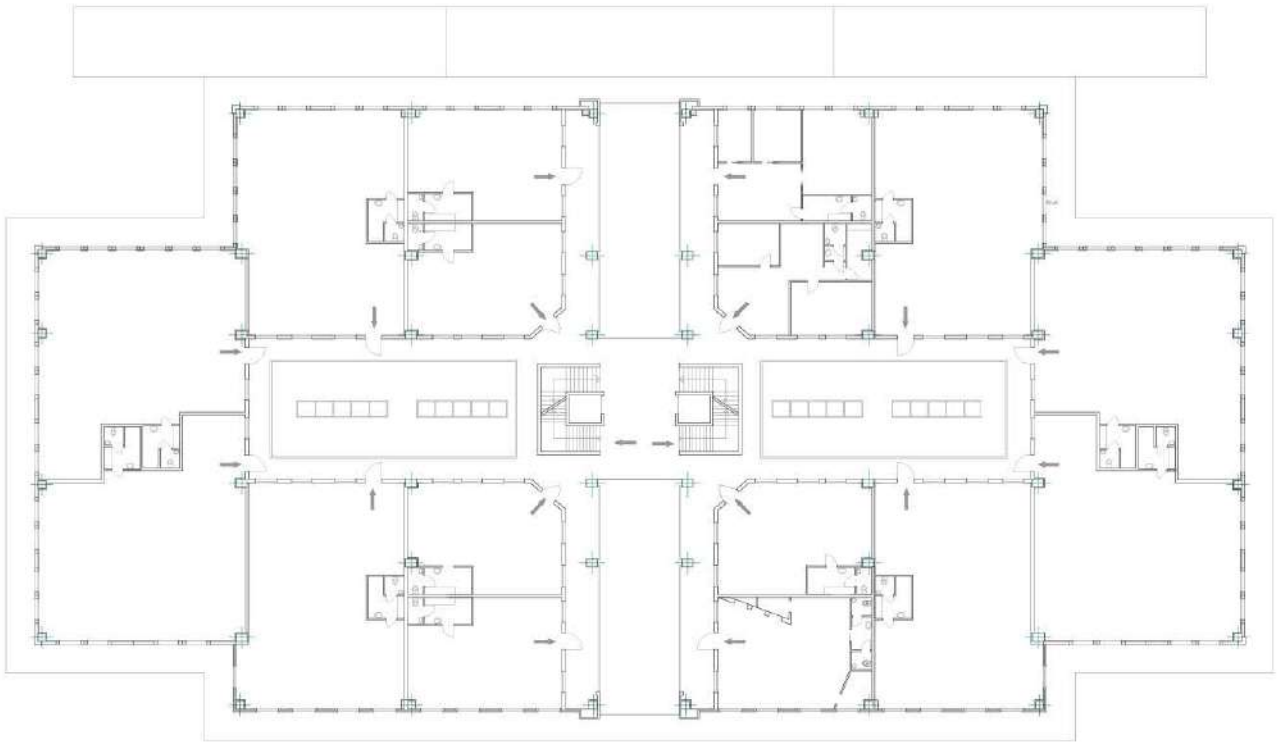


sezione particolare pacchetto pavimentazione

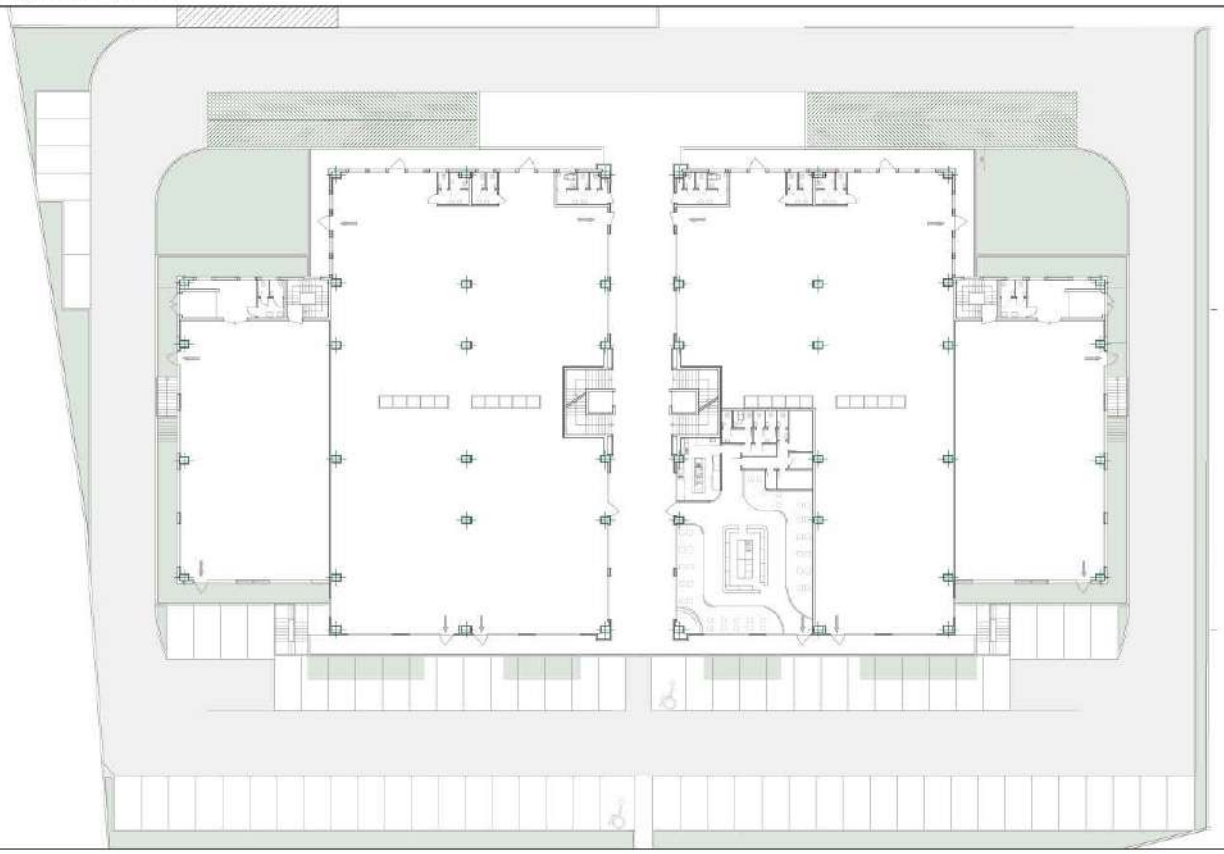


SCHEDA			
Descrizione opera	Progetto per la realizzazione di un edificio ad uso direzionale e commerciale sito in zona D produttiva. L'edificio si compone di due piani fuori terra ed uno interrato con una superficie complessiva di mq. 5.691. Al piano interrato si trovano due magazzini con una superficie complessiva di mq. 762 ed un'autorimessa con 88 posti auto alla quale si accede attraverso due rampe con una superficie complessiva di mq. 2.306. Al piano terra si sono progettate sei unità commerciali con una superficie complessiva di mq. 2810, due della quali hanno anche un magazzino interrato, tutte superiori ai 400 mq., le quali sono poste a tre a tre ai lati di una galleria coperta la quale prosegue anche al piano primo e finisce con una copertura a falde eseguita in acciaio e vetro. Al piano primo, al quale si accede attraverso ascensori o scale dalla parte centrale della galleria, sono state ricavate 16 unità direzionali per una superficie complessiva di mq. 2210.		
Localizzazione opera	Spresiano (TV)		
Data inizio incarico	Aprile 2002		
Data fine incarico	Luglio 2005		
Committente	Conte Tre S.r.l.		
Importo dei lavori	Euro 3.455.000,00		
Mansioni	Progettista architettonico Progettista impianto termico Progettista impianto antincendio Direttore dei lavori opere edili Direttore dei lavori opere strutturali Coordinatore sicurezza in fase di progettazione Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione Redattore pratiche catastali N.C.T. e N.C.E.U.		
Titoli abilitativi	Concessione Edilizia	n. 70	del 01.07.2002
	Permesso di Costruire	n. 369	del 09.12.2003
	Certificato di Agibilità	n. 60	del 20.12.2003
Data inizio lavori	del 03.07.2002		
Data fine lavori	del 15.12.2003		

pianta piano terra

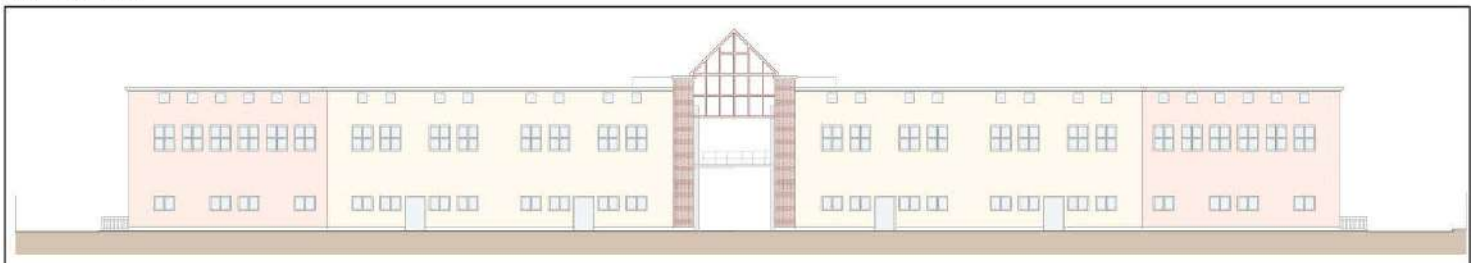


pianta piano primo



AAC Studio Tecnico di Alessandro Cervi - Architetto
Via San Pio X n° 111 - Volpago del Montello (TV)

prospetti



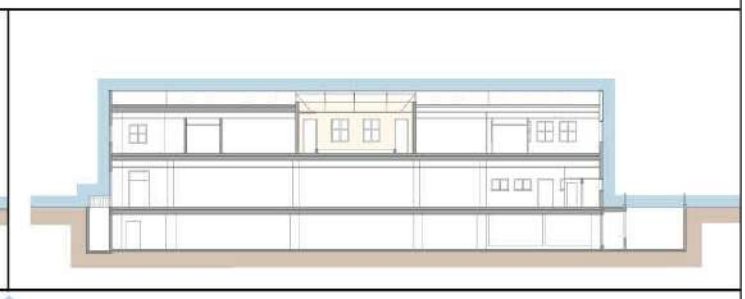
PROSPETTO SUD

PROSPETTO OVEST

PROSPETTO EST

PROSPETTO NORD

sezioni



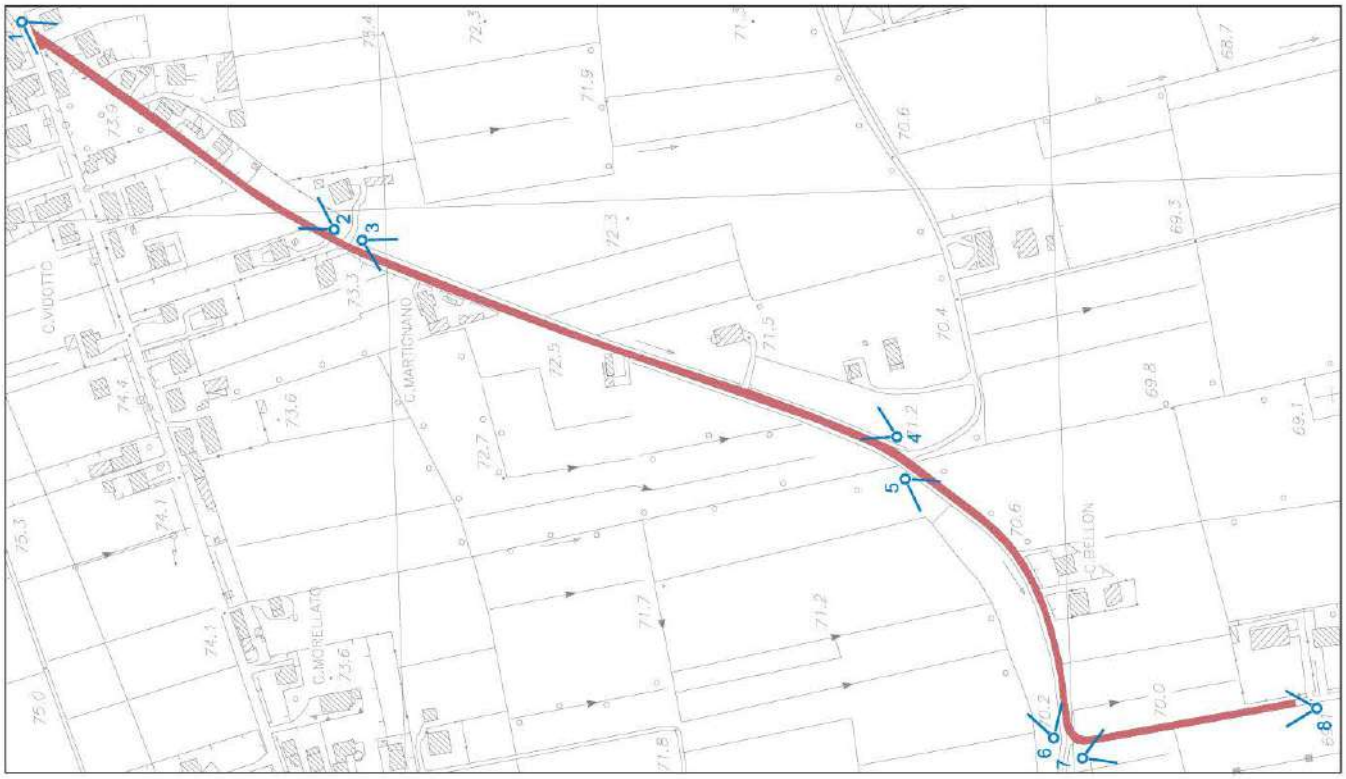
render tridimensionale

SCHEDA			
Descrizione opera	Progetto per la Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria di alcune strade del Comune di Trevignano. Il progetto prevede tre tipi di intervento: 1. la riasfaltatura di via Filzi e di via Vigna, 2. l'asfaltatura del viale pedonale di collegamento tra via 2 giugno e via Kennedy, 3. sistemazione della rotonda tra via Vigna, via Castello e via Giorgione con il rifacimento di tre spartitraffico, la realizzazione ex novo di un quarto spartitraffico e la realizzazione di un dosso rallentatore posto prima della rotonda per i veicoli che provengono da Musano e percorrono via Castello. Partendo dal primo tipo di intervento è prevista la riasfaltatura sopra uno strato esistente di conglomerato bituminoso di via Filzi per una lunghezza di ml. 1150.00 ed una superficie di mq. 5191.40 e di via Vigna per una lunghezza di ml. 621.40 ed una superficie di mq. 3138.07 Il secondo intervento riguarda l'asfaltatura di un viale pedonale che collega via 2 giugno con via Kennedy della lunghezza di ml. 35.00 ed una larghezza di ml. 2.00 per una superficie di mq. 70.00. La metodoligia di esecuzione del lavoro prevede un primo intervento di pulizia del manto esistente, il riporto alla quota finita di tutti i pozzetti presenti sulla sede stradale, sistemazione del fondo con l'apporto di adeguata ricarica sempre con conglomerato bituminoso per poterlo rendere pronto alla riasfaltatura, la successiva spruzzatura di emulsione bituminosa, che funge da primer per la successiva stesa dello strato di collegamento binder nello spessore compresso di cm 5. Dopo aver lasciato assestare il nuovo strato di conglomerato bituminoso si procede con la realizzazione della segnaletica orizzontale composta dalle due linee di ciglio interrotte in corrispondenza degli accessi. Il terzo intervento riguarda la rotonda posta all'incrocio tra via Vigna, via Castello e via Giorgione per risolvere due problemi. Il primo è la velocità con la quale i mezzi provenienti da via Catello si immettono ed il secondo il sistematico sormontare delle aiuole spartitraffico realizzate con le cordonate di altezza 15 cm da parte dei mezzi. A tali problematiche si è pensato di ovviare attraverso la realizzazione degli spartitraffico esistenti con cordonata tipo ANAS di altezza 30 cm. e la realizzazione di un dosso rallentatore che avrà una differenza di quota di 10 cm. con la rampa di salita e discesa lunghe un metro e quindi con il 10% di pendenza e la lunghezza piana sopraelevata di 4 ml.. Tale dosso verrà anche colorato con strisce gialle nelle rampe e completamente giallo nella parte sopraelevata. Nel sistemare la rotonda come sopra descritto, verrà anche rifatta la segnaletica orizzontale e riposizionata quella verticale presente.		
Localizzazione opera	Trevignano (TV)		
Data inizio incarico	Marzo 2019		
Data fine incarico	Giugno 2019		
Committente	Comune di Trevignano		
Importo dei lavori	Euro 102.077,00		
Mansioni	Progettista architettonico Direttore dei lavori opere edili Coordinatore sicurezza in fase di progettazione Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione		
Titoli abilitativi	Permesso di Costruire		
	Certificato di Agibilità		
Data inizio lavori	08.05.2019		
Data fine lavori	20.06.2019		

ortofoto via Filzi

AREA ASFALTATURE

ctr via Filzi

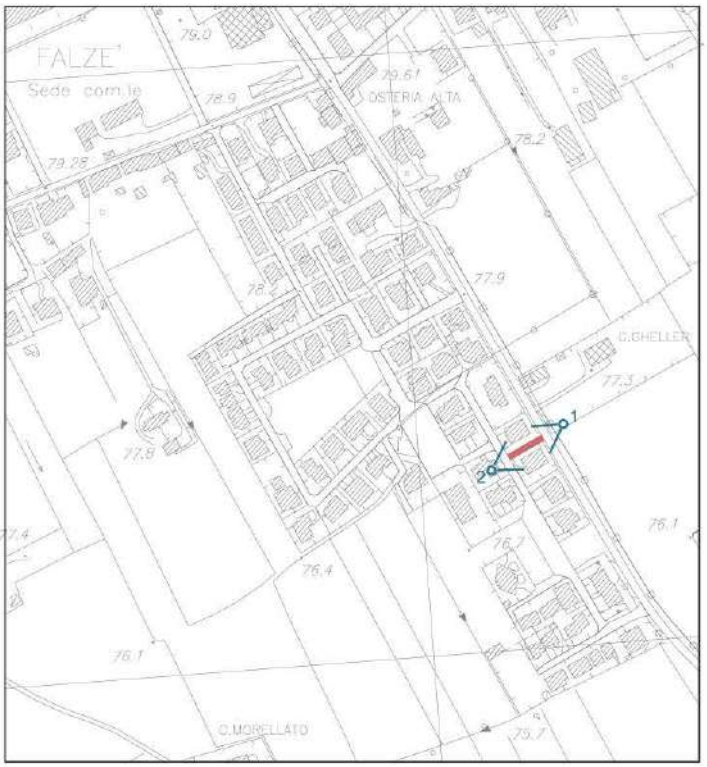


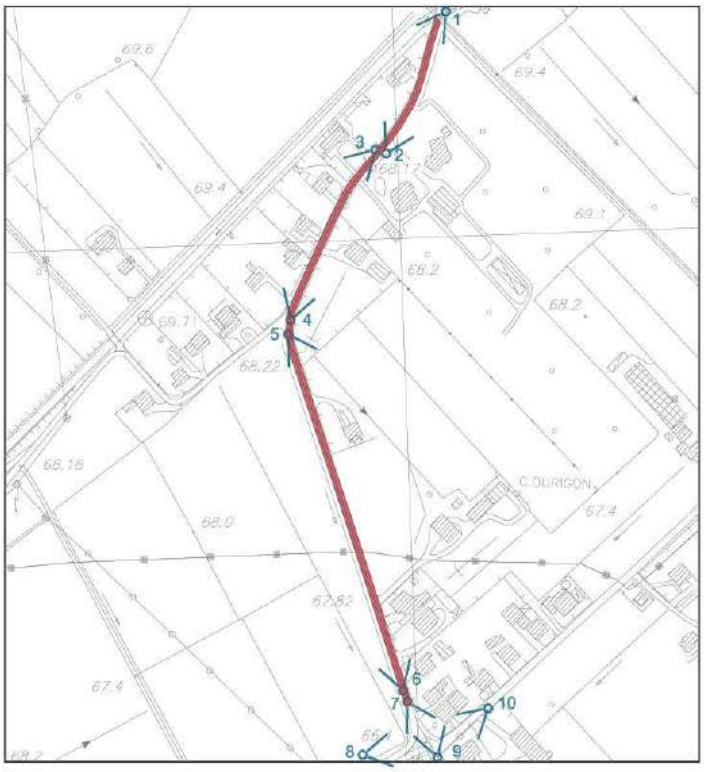
AREA ASFALTATURE

ortofoto via vigna e tratto pedonale

AREA ASFALTATURE

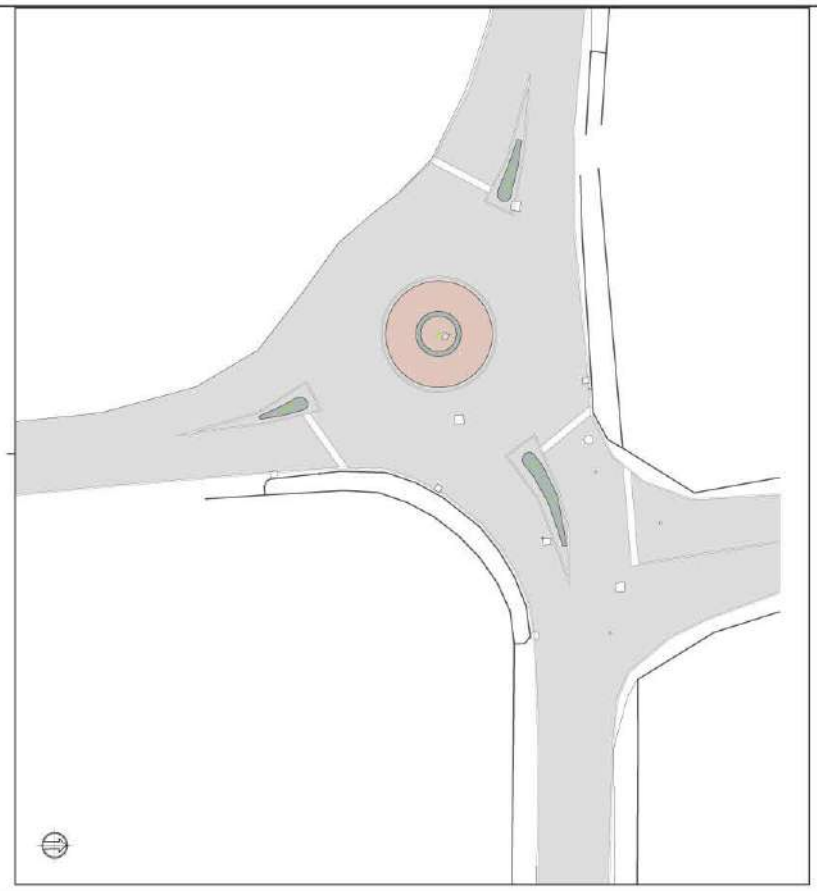
ctr via vigna e tratto pedonale



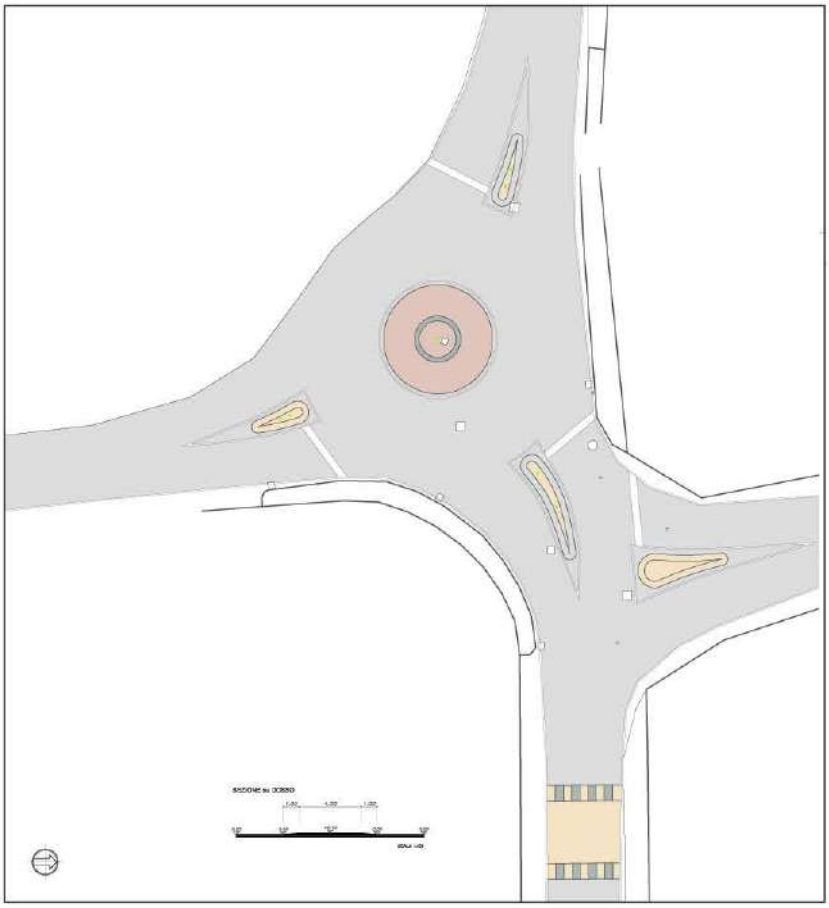


AREA ASFALTATURE

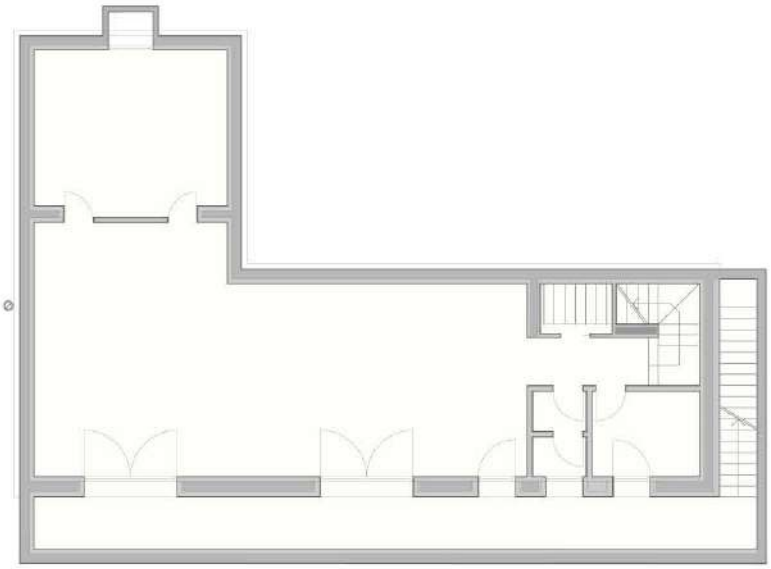
stato di fatto rotonda



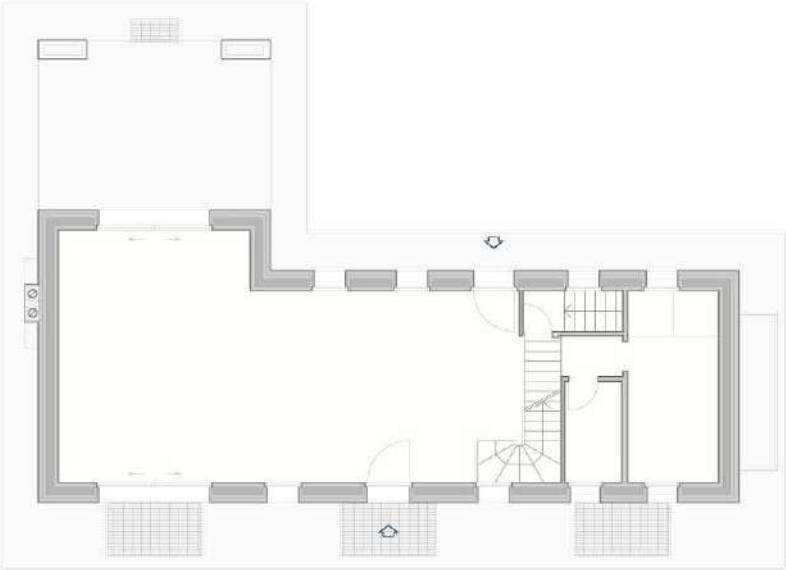
stato progetto rotonda



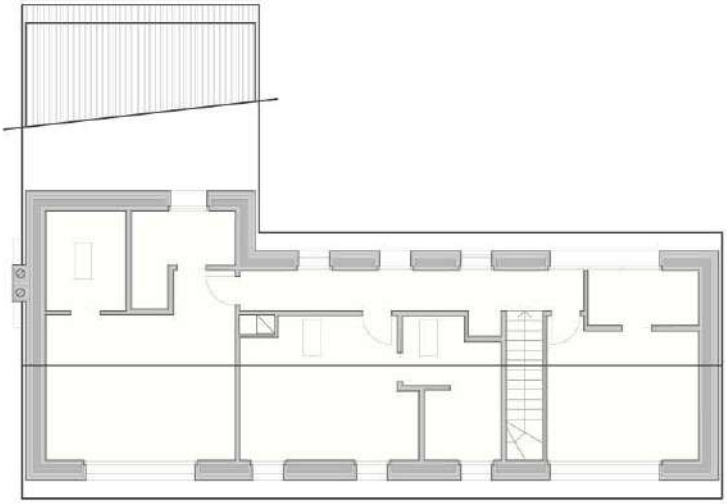
SCHEDA			
Descrizione opera	Progetto per la ristrutturazione di un edificio residenziale risalente all'inizio del secolo in zona E agricola sul Montello nel Comune di Montebelluna (TV).- Trattasi della ristrutturazione di un fabbricato unifamigliare risalente agli inizi del '900 vincolato paesaggisticamente con due piani fuori terra con una volumetria complessiva di mc. 400. Al piano terra si trova la zona giorno ed al piano primo la zona notte. La composizione architettonica ha voluto mantenere ed anche rimarcare sia con l'uso dei materiali che con la tipologia della forometria le caratteristiche iniziali dell'edificio che pur basate sulla estrema semplicità hanno la capacità di emanare un particolare fascino e rievocare il modus operandi dei primi del '900. Lasciando intatto il paramento esterno, internamente si è proceduto con un sistema di isolamento e con impiantistica realizzate per garantire un risparmio energetico molto elevato con valori molto superiori al minimo richiesto dalla normativa vigente ed inoltre si è fatto uso di fonti di energia rinnovabile.		
Localizzazione opera	Montebelluna (TV)		
Data inizio incarico	maggio 2009		
Data fine incarico	Marzo 2018		
Committente	Turcato Rudy		
Importo dei lavori	Euro 215.000,00		
Mansioni	Progettista architettonico Progettista impianto termico ed elettrico Direttore dei lavori opere edili Direttore dei lavori opere strutturali Coordinatore sicurezza in fase di progettazione Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione Redattore pratiche catastali N.C.T. e N.C.E.U.		
Titoli abilitativi	Permesso di Costruire	n. 45651/08 n. 39508/10 n. 39376/12	Del 29.10.2009 Del 13.12.2010 Del 24.05.2013
	Certificato di Agibilità	S.C.A.	Del 16.03.2018
Data inizio lavori	21.10.2011		
Data fine lavori	15.03.2018		



pianta interrato

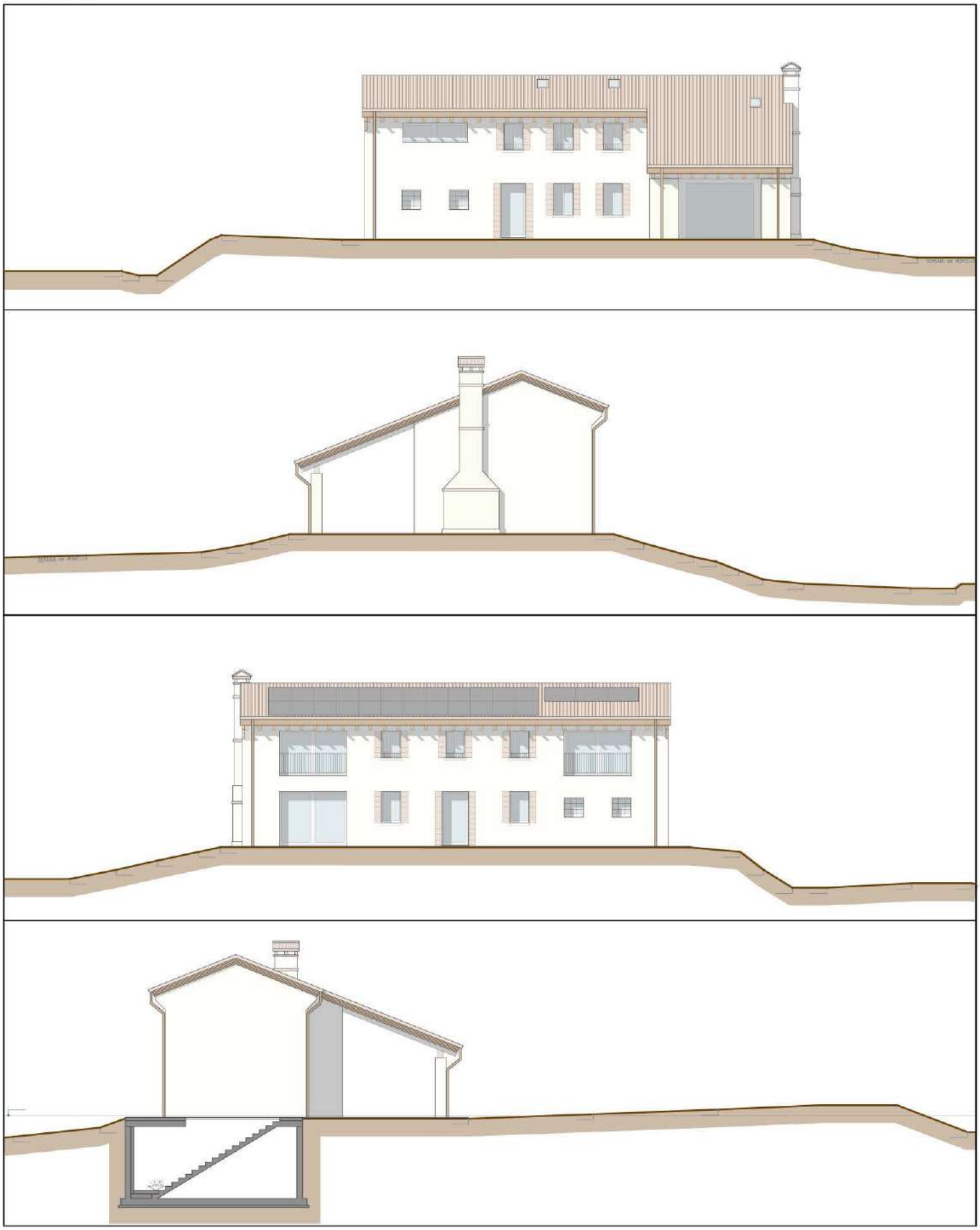


pianta piano terra



pianta piano primo

prospetti



render tridimensionale

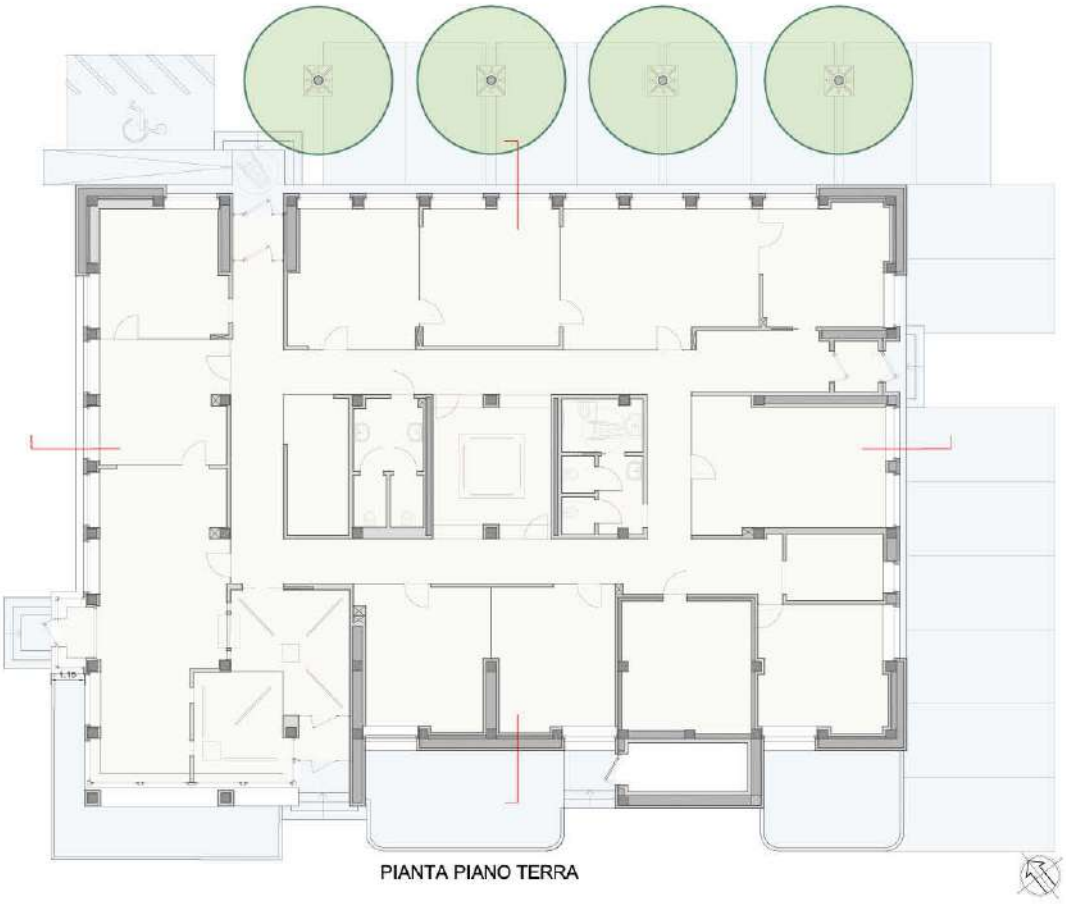
render tridimensionale

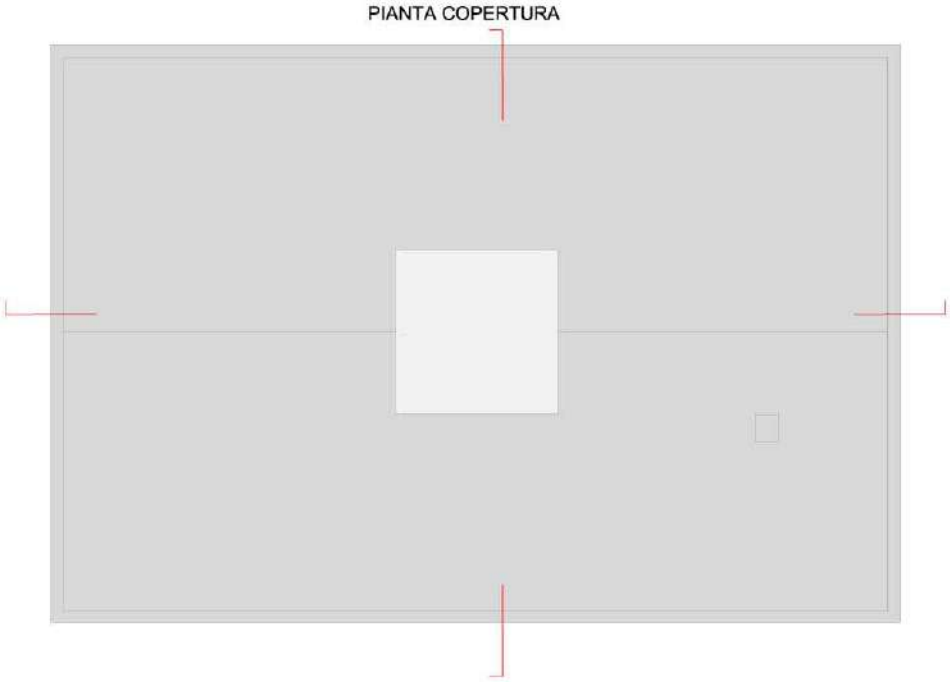
render tridimensionale

render tridimensionale

SCHEDA			
Descrizione opera	Progetto per la ristrutturazione dell'edificio ad uso uffici del sito produttivo della Voestalpine Wire Italy S.r.l. posto in zona D produttiva nel Comune di Nervesa della Battaglia (TV).- L'intervento di ristrutturazione ha come scopo l'adeguamento impiantistico e di risparmio energetico dell'intero edificio ricavando al suo interno, per la sua totalità, spazi ad uso direzionale per dare risposta in primis alle necessità di confort di utilizzo da parte di chi vi lavora, ed in seconda battuta per aggiornare gli impianti tecnologici esistenti ed i servizi igienici. Andando a descrivere gli interventi previsti partirei con la sistemazione dell'involucro esterno dove nelle parti verticali viene prevista l'esecuzione di un cappotto con materiale isolante del tipo EPS dello spessore di cm. 12 mentre sulla copertura verrà realizzato uno strato coibente a tetto rovescio posando dei pannelli in schiuma Polyiso dello spessore di cm 10 con sovrapposta guaina bitu-plastica. Inoltre si procederà anche con la sostituzione di tutti gli infissi ponendo in essere degli infissi con telaio in alluminio a taglio termico e vetro composto da doppia vetro camera con vetro interno basso emissivo e vetro esterno selettivo con un fattore solare del 28%. Per finire gli interventi relativi all'involucro, verrà realizzata una controparete interna in cartongesso a doppia lastra ove oltre al passaggio degli impianti tecnologici verrà posto anche uno strato di materiale coibente del tipo lana di roccia. Passando poi agli interventi interni, si procederà con il rifacimento completo sia dell'impianto di alimentazione elettrica che di illuminazione che avverrà solo con luci led. Anche l'impianto di climatizzazione verrà completamente rifatto utilizzando un unico generatore sia di calore che di raffrescamento ovvero una pompa di calore alimentata a energia elettrica che andrà ad alimentare tramite scambiatori, dei diffusori di aria posti nel controsoffitto. La rivisitazione degli spazi interni ha permesso di creare un nuovo sistema distributivo dei locali che prevede il posizionamento lungo tutto il perimetro dell'edificio di uffici e sale riunioni con un corridoio a sistema circolare e nella parte centrale i servizi igienici maschili, la zona stampanti, una sala riunioni ed i servizi igienici femminili ed ad uso dei portatori di handicap. Internamente verranno demolite tutte le pareti in cotto di partizione esistenti lasciando solo i pilastri strutturali in cls armato e la nuova partizione dei locali verrà eseguita con pareti in cartongesso a doppia lastra ove necessario collegare l'impiantistica dal controsoffitto a terra e per la maggior parte da pareti a tutto vetro in modo da creare un sistema di uffici altamente trasparente e luminoso come un open-space ma allo stesso tempo garantito sotto il profilo della diffusione del rumore. L'intervento non prevede nessuna opera di tipo strutturale mantenendo quindi intatta la struttura esistente a telaio in cls armato.		
Localizzazione opera	Nervesa della Battaglia (TV)		
Data inizio incarico	settembre 2017		
Data fine incarico	In corso		
Committente	Voestalpine Wire Italy S.r.l.		
Importo dei lavori	Euro 720.000,00		
Mansioni	Progettista architettonico Direttore dei lavori opere edili Coordinatore sicurezza in fase di progettazione Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione Redattore pratiche catastali N.C.T.		
Titoli abilitativi	S.C.I.A.		Del 25.06.2018
	Certificato di Agibilità		
Data inizio lavori	28.06.2018		
Data fine lavori	30.11.2018		

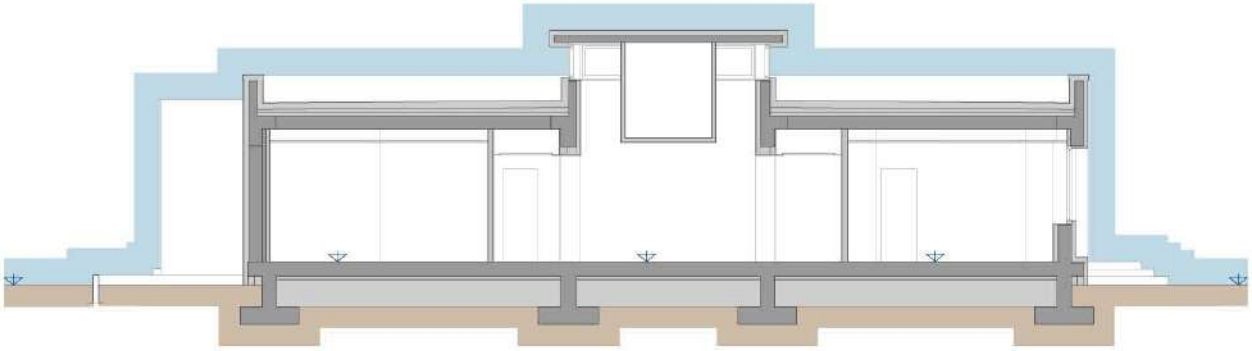
pianta



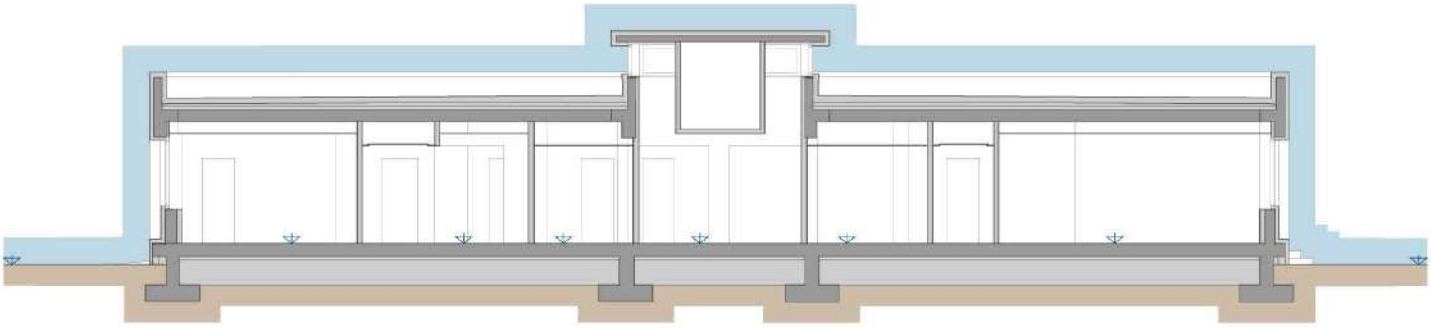


sezione a-a

SEZIONE A-A



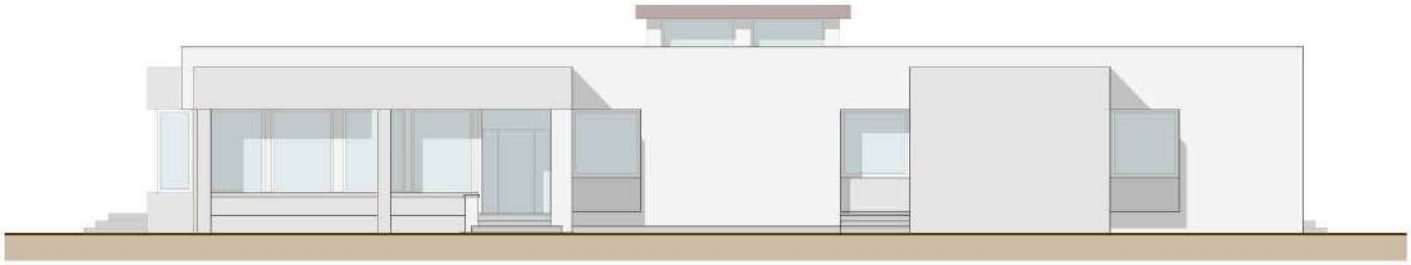
SEZIONE B-B



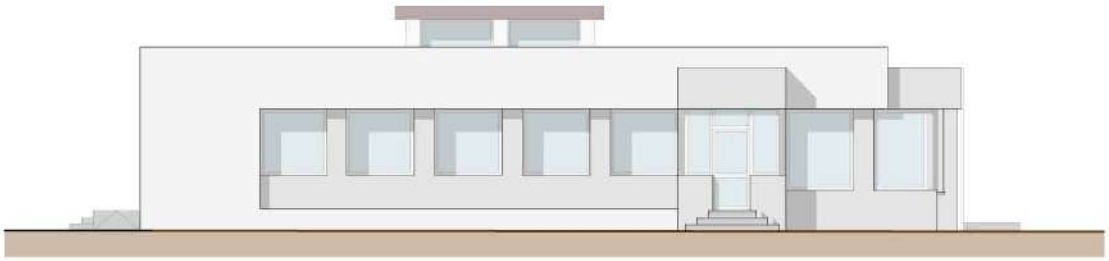
sezione b-b

prospetti

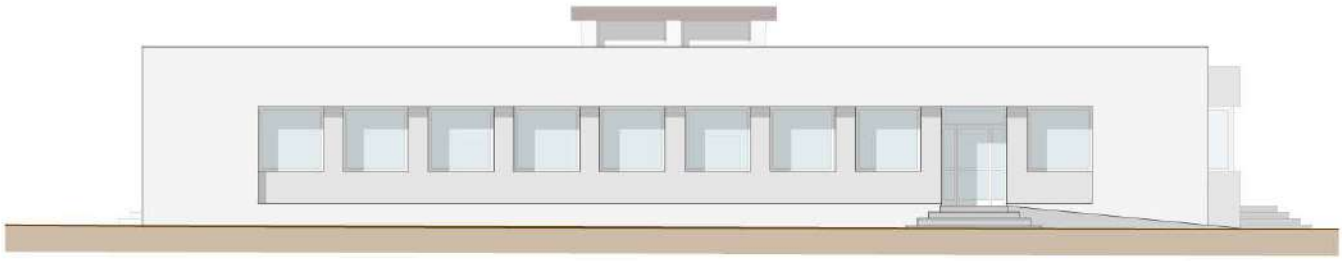
PROSPETTO SUD-OVEST



PROSPETTO NORD-OVEST



PROSPETTO NORD-EST



PROSPETTO SUD-EST

prospetti